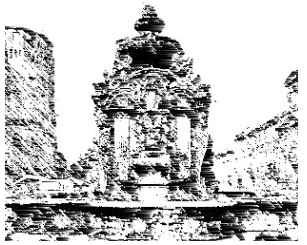
IL FIMAIOLO

Quadrimestrale della Sezione CAI di Cesena "Anna Maria Mescolini"
Anno XVI - n. 1 febbraio - maggio 2020
Autorizzazione del Tribunale di Forlì n. 29 del 29.10.2004 "Tariffa R.O.C. - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB - Forlì valida dal 17.01.05

La chiesa di Pietrapazza (foto Pio Calisesi - 1966)



Club Alpino Italiano - Sezione "Anna Maria Mescolini"
Via Cesenatico 5735 - 47521 Cesena
Apertura: ogni mercoledì dalle 21 alle 23
Tel. Fax 0547 661461
email: cesena @ cai.it
www.caicesena.com
IBAN: IT 58 P 07070 23900 00000 0813781
Credito Cooperativo Romagnolo - Sede

Carissimi Soci e Socie,
un altro anno è terminato e all'arrivo di questo numero nelle vostre case saremo già nel 2020. Il mio primo pensiero è AUGURARVI un anno di salute e di camminate secondo i vostri desideri!

E' stato un anno positivo con un incremento di iscritti, ben 941, il che ci rende ora la sezione più numerosa della Romagna. Questo risultato lo si deve al buon lavoro di tutti, ad una grande cooperazione, dalle commissioni alle Scuole, ai vari gruppi di lavoro e a chi presta il proprio servizio gratuito, anche solo occasionalmente, a favore della Sezione.

A proposito, rinnoviamo l'invito a voler segnalare una qualche attività cui possibilmente prestare un vostro contributo, anche minimo, a secondo delle vostre competenze, attitudini e tempo libero.

Troverete a pagina 5 il facsimile con l'invito.

L'entusiasmo e la passione nel fare le cose sono contagiosi e premiano: VI RINGRAZIO per il vostro operato, anche a nome del Consiglio Direttivo. Vi ringraziamo per l'impegno e la dedizione mostrati nelle varie attività atte a sensibilizzare ai nostri valori chi si avvicina al CAI.

Continuiamo su questa strada,manifestando "…la crescente percezione… di appartenere ad un' Associazione che non si limita ad affermare dei valori , ma è costantemente impegnata a dar loro attuazione…." come si legge nell'editoriale del nostro Presidente generale Vincenzo Torti nel mese di Novembre scorso di Montagne 360. E trasmettiamo il senso di APPARTENENZA con estremo rigore!

Il 6 Novembre scorso c'è stata L'Assemblea annuale dei Soci: è il momento più elevato di una vita associativa perché è in quella sede che avviene il confronto tra i Soci ed è lì che possono scaturire le idee più costruttive. Si è presentato il bilancio preconsuntivo 2019 e preventivo 2020 ed è stato confermato il non aumento della quota associativa proposto dal Consiglio Direttivo (troverete all'interno l'importo delle quote distinte per categoria). La prossima Assemblea sarà il 25 Marzo nella quale, oltre alla presentazione del bilancio, avverrà l'illustrazione da parte dei referenti delle Commissioni delle attività svolte, comprensive di fattori positivi e di eventuali precarietà, e dei progetti futuri.

Per fare un bilancio del 2019, esso è stato positivo. A livello nazionale si è concluso il percorso sul Sentiero Italia CAI, il più lungo d'Europa e del mondo con oltre 7.000 km. Un cammino a staffetta non continuativa, organizzato dai vari Gruppi Regionali, che, iniziato a Marzo in Sardegna, dopo aver attraversato la Sicilia e tutta la penisola, è giunto in Settembre a Muggia nel Friuli - Venezia Giulia. Lungo il tragitto, soprattutto nelle regioni del Nord/ Est dove la tempesta Vaia aveva causato innumerevoli danni, tanto si è dovuto lavorare per il ripristino dei sentieri, spesso cancellati dalla forza della tempesta. E tutto questo, ancora una volta, sempre grazie alle forze dei volontari CAI! Un percorso che, oltre a far conoscere montagne e territorio, porta a conoscere le nostre varie culture che fanno del nostro paese uno dei più belli al mondo.

Altro traguardo nazionale è stata l'inaugurazione della Casa della Montagna ad Amatrice dove i danni del terremoto furono ingentissimi e ciò l'abbiamo potuto verificare direttamente a Giugno scorso, durante una nostra uscita CAI in quel territorio martoriato. Un altro esempio della solidarietà e del sentirsi partecipi agli avvenimenti della nostra grande "Famiglia" CAI. Un bilancio positivo anche nella nostra sezione per le intense attività, per le uscite programmate, le iniziative (Gruppi di Cammino, sostegno maratona Alzheimer), serate culturali, corsi, palestra di arrampicata "Aurora" e anche FESTE!

A Ottobre scorso i festeggiamenti per il traguardo raggiunto dei 10 anni della Scuola Fogar/ Bonatti (vedi all'interno articolo del Direttore Andrea Magnani) e a Novembre l'inaugurazione della nostra "Biblioteca Rinnovata" intitolata al Socio Giovanni Collini, con la presenza dell'Assessore alla cultura del comune di Cesena Carlo Verona, della Presidente del consiglio comunale Nicoletta Dall'Ara e del professor Mario Alai, curatore del nostro libro del 50°. (articoli all'interno)

Anche il 2020 promette bene, con tante escursioni in calendario, corsi nelle scuole e tanto altro ancora.

Vi aspettiamo numerosi nell'Assemblea del prossimo 25 Marzo per parlarne insieme.

Con affetto

La vostra Presidente
Pasqua Presepi

Il Consiglio Direttivo ritiene opportuno mettere a disposizione dei soci la mail dei propri componenti, in modo da facilitare il passaggio di informazioni, suggerimenti, critiche o approvazioni

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente	Presepi Pasqua	paspresepi@gmail.com
Vice Presidente	Casanova Francesco	casanova.francesco.13@gmail.com
Tesoriere	Bianchi Roberto	birobe@alice.it
Segretario	Bratti Piero (esterno)	cesena@cai.it
Consiglieri	Bulgarelli Stefano	bulga.net@alice.it
	Caimmi Gino	caimmi.gino@virgilio.i
	Campoli Manuela	manucampo@libero.it
	Cola Luciano	cola-luciano@alice.it
	Francisconi Flavio	flavio.francisconi@gmail.com
	Forti Stefano	stefanocaicesena@gmail.com
	Gentilini Stefano	stefano.gentilini73@libero.it
	Roverelli Ettore	ettore-roverelli@gmail-com
Sindaci revisori	Donati Pierangelo	
	Neri Alessandro	
	Staglianò Domenico	
Delegati Sezionali	Donati Pierangelo	
	Santi o De Santi Monica	

REFERENTI COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO

Escursionismo	Roverelli Ettore
Rapporti Scuola Sezionale	Cola Luciano
Tesoreria e Bilancio	Bianchi Roberto
Sentieristica	Forti Stefano, Pezzi Vittorio
Cartografia Digitale	Bianchi Roberto, Vai Mauro
T.A.M.	Gentilini Stefano
Pubblicazioni editoriali	Caimmi Gino
Alpinismo Giovanile	Bianchi Roberto
Alpinismo e relazioni Scuola Pietramora	Bulgarelli Stefano
Attività in sede	Casanova Francesco
Biblioteca e Archivio	Vascotto Laura
Relazioni Sponsor	Francisconi Flavio

CAI CESENA

Vuoi Partecipare Attivamente alla Vita della Sezione ?

La Sezione è in costante sviluppo di attività, iniziative ed anche nel numero di soci; quindi una Sezione in ottima salute, con tante altre idee per il futuro...

Lo sforzo organizzativo per la realizzazione delle numerose iniziative che proponiamo è notevole e avremmo bisogno di nuove figure operative che condividano i nostri obiettivi e la passione per la Montagna. Il CAI è un'associazione di volontariato perciò ci rivolgiamo alla nostra base sociale, per individuare energie che possano volontariamente dare una mano alla nostra Associazione.

Se pensi di poter aiutare l'Associazione, in una delle aree sotto indicate ti chiediamo il favore di indicarlo con una Croce (X) .... Grazie Mille

- ☐ Manutenzione Sentieri
- ☐ Magazzino
- ☐ Materiali in Vendita
- ☐ Grafica e Volantini
- ☐ Web e Social Network
- ☐ Giornalino "Il Fumaiolo"
- ☐ Comunicati Stampa
- ☐ Attività in sede
- ☐ Biblioteca
- ☐ Tesoreria e Bilancio
- ☐ Relazioni con gli Sponsor
- ☐ Gruppi di Cammino
- ☐ Escursionismo
- ☐ Alpinismo Giovanile
- ☐ Coro
- ☐ Pulizie Sede
- ☐ Accompagnamento Joelette

Nome e Cognome _____ Cell. _____ Mail _____

Il tempo, la memoria e l'eterno: persone, libri, biblioteche

testo: Mario Alai
foto: Gino Caimmi

Riportiamo integralmente quanto detto dal Socio Mario Alai in occasione dell'inaugurazione della biblioteca sezionale "G.Collini"

Il tempo passa, continuamente ... purtroppo. Ma anche per fortuna, perché sennò non cresceremmo mai, ma rimarremmo sempre bambini. E poi le malattie, i momenti duri, le difficoltà economiche, non passerebbero mai. Invece si cresce e i momenti duri si superano. Eppure è vero che col passar del tempo passano anche i momenti più belli, finiscono le giornate felici, passa la giovinezza e arriva la vecchiaia. E poi, soprattutto, perdiamo gli amici, i parenti, le persone che più amiamo.

Per chi crede c'è la speranza che un domani ci ritroveremo tutti assieme e contemporaneamente, e se sarà così sarà una cosa talmente e inimmaginabilmente bella che da sola basterebbe a rendere quella vita futura un paradiso. Ma intanto, anche qui e ora, c'è un modo di conservare e tenere con noi, fin che viviamo, memorie, eventi e persone del passato: sono i libri e le biblioteche. Marguerite Yourcenar mette in bocca al saggio imperatore romano Adriano questa riflessione:

> *«Fondare biblioteche è come costruire ancora granai pubblici, ammassare riserve contro un inverno dello spirito che, da molti indizi, mio malgrado, vedo venire* [Adriano qui si riferisce alle invasioni barbariche, che sente arrivare con la decadenza dell'Impero Romano, ma anche noi abbiamo purtroppo diversi motivi di pessimismo sul futuro della nostra civiltà]. *Ho ricostruito molto, e ricostruire significa collaborare con il tempo, nel suo aspetto di "passato", coglierne lo spirito o modificarlo, protenderlo quasi verso un più lungo avvenire; significa scoprire sotto le pietre il segreto delle sorgenti»* (Memorie di Adriano, 1951).

E' molto bello perciò anche per una famiglia come il CAI avere una biblioteca, amarla e rendersene cura. Pensiamo solo a quanto, in questi oltre 50 anni, i libri e le riviste qui raccolti hanno permeato la vita della sezione, strumenti indispensabili e compagni fidati per i soci che preparavano scalate, trek ed escursioni, o che desideravano conoscere le figure dei grandi alpinisti del passato, o studiare l'ambiente montano nei suoi vari aspetti, o magari anche semplicemente sognare la montagna non potendola affrontare di persona.

Noi alpinisti di Cesena, poi, siamo particolarmente sensibili all'importanza delle biblioteche, perché, consapevolmente o no, la respiriamo fin da piccoli,vivendo accanto a un patrimonio dell'umanità come la Biblioteca Malatestiana. Come si dice delle persone fortunate che sono nate con la camicia, i cesenati sono nati con la Biblioteca Malatestiana,ciascuno di loro letteralmente comproprietario di essa, dacché Novello Malatesta la lasciò in eredità a tutti i concittadini. Ecco infatti cosa scrive Augusto Campana, un grande studioso e bibliotecario della Malatestiana:

> *«Oggi, se voi andate a Cesena, non troverete molti che abbian veduta la loro biblioteca, pochissimi poi che la conoscano un po' da vicino; ma sentirete che tutti ve ne parlano, familiarmente, come di una grande cara cosa. Forme ingenue e un tantino campagnole, ma alla fine simpatiche di quell'attaccamento, che non è mai venuto meno, alla Malatestiana ed al miglior periodo della storia cesenate»* (Biblioteche della provincia di Forlì, in Tesori delle biblioteche d'Italia, 1932).

Ma già nel '700 Lorenzo Hervàs y Pandura, eruditissimo gesuita spagnolo, rifugiatosi a Cesena dopo che il suo ordine era stato bandito dalla Spagna, scriveva che la maggior ricchezza e splendore dei palazzi nobiliari della città consisteva nelle loro biblioteche:

> *«In essa città, che ora mi serve di buona patria, ebbero sempre mai le scienze il loro stabile domicilio, onde nei palazzi della nobiltà cesenate le librerie sono i più comuni e ricchi arnesi»* (Idea dell'Universo, 1781).

Non è un caso, dunque, che anche noi, nel nostro piccolo, portiamo lo stesso amore per la biblioteca di Sezione. Ed ecco cosa dice sui libri un grande intellettuale del XV secolo, il cardinal Bessarione, i cui codici sono tuttora tra i più belli conservati alla Malatestiana:

> *«I libri sono pieni di voci dei sapienti, pieni degli esempi degli antichi, pieni di tradizioni, pieni di leggi, pieni di sentimenti religiosi. Vivono, si intrattengono e parlano con noi. Ci istruiscono, ci formano, ci consolano e ci mostrano quasi presenti e ci pongono sotto gli occhi cose remotissime dalla nostra memoria. Tanta è la loro autorità, tanta la dignità, tanta la maestà, tanta alfine la sacralità che, se non ci fossero i libri, noi tutti saremmo rozzi e ignoranti, non avremmo quasi alcuna memoria del passato, né alcun modello, né alcuna conoscenza delle cose umane e divine»* (da G. Cavallo, Leggere a Bisanzio, 2007, 178).

Infatti è stato con grande intelligenza che cinque anni fa, quando ci si preparava a festeggiare il 50° anniversario della Sezione del CAI di Cesena, la nostra presidente Pasqua Presepi e il Consiglio Direttivo di allora decisero di farlo proprio scrivendo un libro, un volume che salvasse quei 50 anni di storia dall'oblio dello scorrere del tempo.

Io ho avuto l'onore e il grandissimo piacere di curare questo libro, ma l'ho fatto con l'aiuto insostituibile di amici come Tommaso Magalotti, Vittorio Manara, e una trentina di altri. E soprattutto, il volume è un'opera collettiva, in cui hanno scritto quasi sessanta contributori, ma di cui idealmente tutti i soci sono insieme il soggetto e gli autori. E' così che esso ha raccolto da ogni parte le notizie, i documenti, le foto e i ricordi di cui è intessuta la nostra storia.

Infatti un'altra risorsa per opporsi all'opera distruttrice del tempo, oltre ai libri e alle biblioteche, è la comunità: da soli si dimentica, insieme si fa memoria. Avete presente cosa accade quando ci si trova insieme a riparlare dei tempi passati, tra amici di sezione, in famiglia, o tra vecchi compagni di classe? Uno ricorda un nome, un altro un dettaglio, altri aggiungono particolari diversi, e come d'incanto intere storie che rischiavamo di scordare per sempre riemergono dai recessi della memoria in tutta la loro vivezza, come se fossero di ieri.

Eppure, nemmeno i libri, le biblioteche e le compagnie potrebbero dirci tanto se non ci fosse un dato ancor più fondamentale: le ore più belle, le conquiste, le esperienze forti, le amicizie e le persone care sono sempre là, nel momento in cui le abbiamo vissute e incontrate: nulla può far sì che non ci siano state. Sono un patrimonio che è per sempre, e che vive in noi fin che viviamo. C'è una filosofia del tempo, l'eternismo, che svolge questo concetto a livello metafisico, ma qui ci basta far appello al nostro senso intuitivo dell'eternità di ciò che una volta è stato.

Per questo poi è bello fare commemorazioni, mettere targhe, intitolare luoghi e istituzioni, come appunto la nostra biblioteca. Ma tutto ciò non avrebbe realmente senso se anzitutto ciascuno dei singoli momenti e delle singole persone sbocciati nel tempo della nostra vita non avesse già ora, per noi, questa realtà irrevocabile. Per questo è anche bello trovarci oggi con persone che rappresentano diverse generazioni e diversi momenti della vita del CAI di Cesena, perché, anche se non tutti abbiamo vissuto le stesse attività e scoperte, o non le abbiamo vissute contemporaneamente, tutte queste esperienze ci sono fin che noi ci siamo, dunque costituiscono una ricchezza comune a tutti, che cresce di giorno in giorno, con la quale ciascuno di noi può ampliare sempre più il proprio bagaglio personale.

Per esempio, oggi intitoliamo questa biblioteca al nostro amico Giovanni Collini. Ora, io non sono esattamente della sua stessa generazione di soci (come non sono esattamente di quella di tanti altri di voi che siete qui): la mia partecipazione alle attività si è sovrapposta solo in certi momenti con quella di Giovanni, dunque la conoscenza che ne ho non è così approfondita: lo ricordo semplicemente come persona seria, impegnata, di grande affabilità e disponibilità, capace e ricco di intraprendenza,proprio come lo conoscevo anche nella veste di insegnante dei miei figli.

Tuttavia della sua presenza è intessuta l'intera storia della Sezione: dalle prime escursioni e ascensioni avventurose negli anni '60, alla vicepresidenza e poi presidenza della Sezione dal 2000 al 2007, alle numerosissime escursioni, che documentava con le sue splendide foto, fino a quella in cui ci fu strappato, sulle rocce dell'Antermoia. Ma come me, ciascuno di noi conserva memorie, ricordi e flash di Giovanni, che tutti insieme compongono il vasto affresco di quel che egli è stato ed è. E di nuovo, Giovanni lo ritroviamo anche in questa biblioteca. Se sfogliamo il libro del Cinquantenario, tra pagina 54 e pagina 338 ci sono 22 luoghi diversi in cui si parla di lui o compaiono le sue immagini. Così, dunque, come questi locali e questi libri, e come tutti gli altri soci, anche Giovanni continua a far parte della nostra vita e ad arricchirne il patrimonio esistenziale, ed oggi, con la nostra presenza qui, noi ne siamo la testimonianza. ■

Luca Collini mentre scopre la targa che intitola la biblioteca al padre Giovanni

dalla Segreteria

TESSERAMENTO 2020

Il 31 Ottobre si è concluso il tesseramento 2019. Chi non ha rinnovato entro quella data ha perso definitivamente la continuità associativa, potrà quindi reiscriversi per il 2020 come nuovo socio, oppure potrà eseguire un ricongiungimento di carriera e mantenere la continuità associativa, pagando per l'anno perduto, 11 euro se socio ordinario, 5 euro se socio familiare e 1,60 euro se socio giovane.

L'assemblea del 6 Novembre, ha mantenuto invariate le quote associative per l'anno 2020.

Le nuove iscrizioni o le reiscrizioni dopo un'interruzione associativa, possono essere eseguite solo in segreteria. I rinnovi, oltre che in segreteria, si possono fare anche, dietro esibizione della tessera che attesti l'iscrizione all'anno appena trascorso, presso le seguenti postazioni esterne:

Negozio d'abbigliamento ONLY ONE – Via Cavalcavia 197 – Cesena

Articoli sportivi Mountain eXperience – Via Palareti 37 – Savignano sul Rubicone

Ordinario		€ 48
Ordinario Juniores	nati dal 1995 al 2002	€ 26
Familiare	convivente con socio ordinario o ordinario juniores	€ 26
Giovane	nato dal 2003 in poi	€ 16
dal secondo socio giovane dello stesso nucleo familiare in avanti		€ 9
tessera prima iscrizione		€ 6

Le nuove associazioni o i rinnovi potranno essere pagati in Segreteria: con bancomat o carta di credito (pagamento da preferire), con assegno, in contanti, o anche con esibizione di ricevuta di bonifico (vedi sotto gli estremi bancari) precedentemente fatto. Presso le postazioni esterne: in contanti o dietro presentazione di ricevuta di bonifico, quest'ultima forma di pagamento (bonifico) diventerà l'unica possibile presso la postazione ONLY ONE, per i rinnovi eseguiti dopo la data del 20 marzo 2020

Il bonifico bancario va intestato a:

Club Alpino Italiano, Sezione di Cesena, IBAN: IT 58 P 07070 23900 00000 0813781

indicando nella causale "rinnovo associazione CAI per l'anno 2020

E' possibile associarsi, ricevendo comodamente a casa il bollino per posta e pagando la quota associativa, maggiorata di € 1,50 per spese postali, mediante bonifico. In questo caso è molto importante comunicare tempestivamente all'indirizzo email della segreteria cesena@cai.it la notizia dell'avvenuto bonifico, con nome e cognome del socio, l'importo, l'indirizzo stradale al quale inviare il bollino, nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni. Questo per permettere l'immediata attivazione del rinnovo per via informatica.

E' possibile, solo al momento dell'iscrizione o del rinnovo, aumentare i massimali dell'assicurazione infortuni, inclusa nel costo del bollino, al costo di 3,40 euro per tutte le categorie di soci

PROMOZIONI

- Un nuovo socio ordinario o familiare, nell'anno di prima iscrizione, se ha giovani in famiglia,(nati dal 2003 in poi) può iscriverli gratuitamente per quell'anno (nella misura di un socio giovane gratuito per ogni socio nuovo ordinario o familiare)
- Nuovo tesseramento per partecipare ad un corso organizzato dalla Scuola Sezionale Escursionismo "Fogar-Bonatti" CAI Cesena, o alla Scuola di alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera "Pietramora" : i costi per l'emissione del tesserino di € 6,00 sono gratuiti.
- Socio con 80 anni e 25 anni e più di tesseramento: 50% di riduzione sulla quota (NOVITÀ')
- Socio con 90 anni e 25 anni e più di tesseramento: tesseramento gratuito (NOVITÀ)

l bollino è valido per l'anno solare, dal 1 Gennaio al 31 Dicembre, ma è garantita la qualifica di Socio fino al 31 Marzo successivo. Quindi, in pratica, per mantenere questo titolo di socio e tutte le prerogative ad esso connesse, occorre rinnovare entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello d'iscrizione.
Il bollino assicura al Socio due tipi d'assicurazione:
Spese d'intervento Soccorso Alpino (valida sempre)
Assicurazione infortuni (valida solo nelle attività ufficiali della nostra o di qualsivoglia altra sezione d'Italia)
L'assicurazione compresa nel costo del bollino riguarda la partecipazione alle attività istituzionali, quali ad esempio le gite o attività di alpinismo ed escursionismo, gestione e manutenzione sentieri e rifugi, riunioni e consigli direttivi.

MASSIMALI ASSICURATIVI in ATTIVITA' SOCIALE		
	standard	con supplemento di € 3,40
morte	€ 55000	€ 110000
invalidità permanente	€ 80000	€ 160000
rimborso spese di cura	€1600	€ 2000

ìC'è poi un Assicurazione Responsabilità Civile.
Questa è stipulata dal CAI Centrale e come un ombrello copre per eventuali danni arrecati a terzi in qualsiasi tipo di attività ufficiale CAI.
Di questa assicurazione beneficiano Soci e non Soci
All'interno del sito del CAI Centrale c'è una sezione dedicata alle coperture assicurative, esauriente e ben fatta, con possibilità di scaricare il pdf del VADEMECUM DELLE COPERTURE ASSICURATIVE. Il link è:
https://www.cai.it/wp-content/uploads/2018/11/MANUALE_USO_COPERTURE__ASSICURATIVE__2018_-2020_CAI.pdf

SCUOLA DI ESCURSIONISMO "FOGAR - BONATTI"

www.scuolacaicesena.it

La Scuola propone per il 2020 i seguenti corsi

Escursionismo invernale EAI	inizio: giovedì 16 gennaio
Sentieri attrezzati E0	inizio: martedì 21 aprile
Ferrate E2	inizio: giovedì 14 maggio
Escursionismo E1	inizio: martedì 15 settembre

Info:www.scuolacaicesena.it, mail scuolacaicesena@gmail.com, oppure **Andrea Magnani, cell. 339 8184648**
Vengono proposte inoltre due serate ed una uscita aperte
giovedì 2 aprile: Open Day con presentazione delle attività della scuola
giovedì 16 aprile: serata open di approfondimento culturale con gli istruttori della scuola
domenica 19 aprile: Uscita open

SCUOLA PIETRAMORA

www.scuolapietramora.it

La Scuola propone per il 2020 i seguenti corsi

Scialpinismo SA1	inizio: sabato 11 gennaio
Arrampicata libera su roccia AL1	inizio: martedì 17 marzo
Arrampicata tradizionale TRAD	inizio: martedì 5 maggio
Alpinismo d'alta quota AG1	inizio: sabato 6 giugno
Alpinismo su roccia AR1	inizio: lunedì 21 settembre

Info: Roberto Biguzzi, cell. 333 2829358, mail biguzziroberto@virgilio.it

MEMENTO
La Sezione si unisce al dolore per i lutti da cui sono state colpiti i soci **Wilma Bonoli e Mabel Severi** e per quello che ha colpito il socio **Angelo Grilli**

UN CORDIALE BENVENUTO
ai nuovi Soci Ordinari
Tamara Apostolico, Mara Bellettini, Cristina Camilletti, Federico Ciani, Alida Di Marco, Francesco Di Santi, Andrea Domeniconi, Massimiliano Gorin, Rosario Claudio Gramuglia, Franca Lucchi, Giorgio Marzocchi, Assunta Mingione, Gianluca Mughetti, Susi Pasini, Enrica Pieri, Michela Polini, Nicola Pio Salcuni, Mauro Scano, Rosalia Squadrani, Antonella Staglianò, Michela Staglianò, Marcello Tonetti e Barbara Torroni
ai nuovi soci ordinari juniores
Sabrina Colaci e Andrea Scano
ai nuovi soci familiari
Cecilia Donati, Andrea Malucelli, Giacomo Mandrà e Alberto Sacchetti,
ai nuovi soci giovani
Davide Di Santi, Giorgia Giovanna Di Santi, Gianmaria Gorin, Letizia Gorin e Riccardo Gorin

CESENATICO CAMMINA richiede alla nostra Sezione se ci sono Soci disponibili a fornire collaborazione per le attività di supporto alle camminate del Lunedì e Giovedì sera. NON OCCORRE alcun titolo, solo la disponibilità a prestare un servizio agli altri e alla sezione.
Per ulteriori informazioni contattare: PASQUA PRESEPI cell. 349 7470699

NUOVA CONVENZIONE
Il Dott. **Conficconi Paolo**, fisioterapista, osteopata e chiropratico ha sottoscritto con la sezione una convenzione che prevede il 20% di sconto ai soci
L'elenco completo delle attività convenzionate è disponibile sul sito della sezione

NOVITA' PER ACCESSORI DA MONTAGNA
E' disponibile e acquistabile in sede la sacca portascarponi con il logo della Sezione, in tessuto Cordura resistente e con tasca inferiore per ricambi o altro. Può contenere comodamente anche ramponi da ghiaccio e ghette.
Costo euro 10,00 .

MODALITA' DI PRENOTAZIONE DELLA SALA
I soci che intendono utilizzare la sala video per incontri o proiezioni dovranno inviare specifica richiesta a Francesco Casanova, consigliere referente per la gestione attività in sede, all'indirizzo email: casanova.francesco.13@gmail.com
specificando nell'oggetto: Prenotazione Sala corsi/conferenze, per poi avere entro breve la conferma o meno della prenotazione.

CALENDARIO
febbraio-maggio 2020

PER I PARTECIPANTI A TUTTE LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI"

- Le uscite sezionali sono rivolte a tutti i Soci C.A.I. in regola con il tesseramento dell'anno in corso (per i rinnovi l'ultima data utile è quella del 31 marzo di ogni anno). A chiunque intenda partecipare a una uscita sezionale si raccomanda di valutare la propria preparazione e decidere di aderire sulla base della propria esperienza in ambiente montano, sulla sua condizione psico/fisica e tecnica.
- La partecipazione dei non soci C.A.I. può avvenire a scopo promozionale e a titolo di prova, solo ed esclusivamente per uscite sezionali di un solo giorno (senza pernotto) a esclusione di quelle che prevedono per il viaggio l'utilizzo di autobus/pullman. Per partecipare, i non soci C.A.I. devono obbligatoriamente stipulare una Assicurazione: il Premio Assicurativo per Infortuni, RC e Soccorso Alpino (euro 8,00 importo stabilito dal C.A.I. Centrale), deve essere pagato entro e non oltre il mercoledì precedente la data dell'escursione/gita sezionale stessa. Ai non soci C.A.I. che si presentano la mattina della escursione/gita sezionale, senza aver effettuato il pagamento del Premio Assicurativo, verrà comunicato dai Direttori/Capigita, durante il briefing prima della partenza, che "Non potranno partecipare alla escursione/gita sezionale per motivi di sicurezza. Se seguiranno comunque il gruppo durante l'uscita ufficiale, lo faranno sotto la propria personale responsabilità".
- Durante l'uscita sezionale non sono consentite ai partecipanti deviazioni e/o scorciatoie dal percorso previsto dai Direttori/Capigita. Non è consentito abbandonare il gruppo; chiunque non si attenesse alle precedenti indicazioni, sarà considerato e dichiarato dai Direttori/Capigita, "automaticamente non facente più parte della escursione/gita sezionale".
- Durante l'itinerario i Direttori/Capigita, qualora lo ritengano opportuno in conseguenza delle condizioni riscontrate sul percorso, per motivi di prevenzione e massima sicurezza, possono effettuare variazioni al percorso originale con un altro itinerario di uguale o inferiore difficoltà. In caso questo non sia possibile dovranno tornare indietro (sui propri passi).
- Si auspica che i soci visionino il "Programma di escursione/gita sezionale" proposto dai Direttori/Capigita, le "Linee Guida Escursioni/Gite Sezionali" (http://www.caicesena.com/images/download/2015/CAICESENA_2016_Linee_Guida_Sezionali.pdf) e il "Regolamento Economico/Finanziario Sezionale"

USCITE SEZIONALI DI DIFFICOLTA' EEA, oltre alle linee guida sezionali

- i Direttori/Capigita decidono se accettare o no la partecipazione del Socio.
- è obbligatorio l'uso del "Kit da ferrata" omologato UIAA e a norma CE [imbrago, casco e set da ferrata (no autocostruito)

Le coordinate bancarie per il VERSAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLE USCITE TRAMITE BONIFICO sono:
Club Alpino Italiano Sezione di Cesena
IBAN: IT 58 P 0707023900000000813781 (Credito Cooperativo Romagnolo - Sede)
indicando nella causale, NOME, COGNOME, se CAPARRA o SALDO, DATA/PERIODO E NOME DELL'USCITA

Per le uscite sezionali, salvo indicazioni diverse, il punto di ritrovo è davanti all'ingresso ovest dell'Ippodromo di Cesena, P.le Dario Ambrosini.
Per le escursioni infrasettimanali (martedì e venerdì) organizzate dal gruppo SENIOR, salvo indicazioni diverse, il punto di incontro è posto presso il parcheggio del cimitero di Diegaro di Cesena.

GRUPPI DI CAMMINO

Cesena Cammina:
Martedì e giovedì alle 20:30 con ritrovo all'ingresso ovest dell'ippodromo. E' organizzato dal CAI Cesena con referente Giovanni Milandri (Vanni) cell. 339 6095196 e Giorgio Bosso cell. 366 322218.

Cesena - Quartiere Al Mare:
Lunedì ritrovo alle 20:30 ai giardini Cantimori (Ponte Pietra). Referente: Nicoletta Dall'Ara, cell 347 8150655.

Cesenatico Cammina
Prosegue con accompagnatori i soci Carlo Riganti. Partenza il Lunedì e Giovedì alle 20:30 da V.le Roma. Palazzo del Turismo.

Gambettola:
Giovedì ritrovo alle 20:30 al monumento dello straccivendolo. I conduttori sono Nazario Calbucci e Michela Casadei.

Longiano:
Tutti i martedì di bel tempo alle 20:30 in Piazza Tre Martiri. Referente Fabio Forti, cell. 328 1505920.

Bertinoro:
Lunedì e giovedì alle 20:00 in Piazza Guido del Duca. Referente Silvio Luciano Prati cell 333 9685821. L'ultima domenica di ogni mese escursioni lunghe con partenza in mattinata.
Per ulteriori informazione si rimanda al sito della sezione:www.caicesena.com

GRUPPO SENIOR

Il Gruppo Senior prosegue la consueta attività con le uscite del martedì e venerdì. Altri dettagli sul sito della Sezione oppure a pag 20-21 del bollettino sezionale.

CORO

Tutti i lunedì sera proseguono le prove presso la Sede del Quartiere Oltresavio in Piazza Anna Magnani. Per informazioni e adesioni: Piero Bratti, cell. 339 2634050 oppure il sito della sezione

domenica 2 febbraio: Sorgenti d'inverno con Fumaiolo Sentieri

Balze - Sorgenti del Tevere - Rifugio Biancaneve - Rifugio Moia - Faggio Scritto - Balze
Difficoltà: EE/EAI - Durata ore 3.30 - Lunghezza km 7 - Dislivello mt. 300
Partenza ore 09: da Balze, Piazza 17 luglio (ore 08:00 da Cesena-Ippodromo). Info: Leonardo Moretti, cell. 339 1767386

venerdì 7 febbraio ore 21:15 in sede

Gianluca Mambelli presenta **Viaggio in Cile: Montagne, Deserti e Mare.**

domenica 9 febbraio: Pineta di San Vitale alla Baiona

Difficoltà: T - Durata ore 5 - Dislivello cm. 951
Partenza ore 07:30. Info: Prati Luciano Silvio, cell. 333 9685821

domenica 16 febbraio: Nella valle di Pietrapazza

Nocicchio – Monte Carpano – Fosso del Lastricheto - Pietrapazza – Crinale del Finocchio – Prato dei Grilli - Nocicchio
Difficoltà: EE/EAI - Durata ore 6 - Lunghezza km 17 - Dislivello mt. 700
Partenza ore 07:30. Info: Pierangelo Donati, cell. 339 7575844; Staglianò Mimmo, cell. 333 6618153

mercoledì 19 febbraio: riunione finale con versamento quota per l'uscita alle Azzorre e LIsbona (4-12 aprile)

venerdì 21 febbraio ore 21:15 in sede

Giampaolo Benelli presenta **SALAM dal Marocco 2019**

domenica 23 febbraio: Sulle nevi di Campigna

Campigna - La Stretta - Burraia - Monte Falco - Monte Falterona - La Capanna
Difficoltà: EE/EAI - Durata ore 7 - Lunghezza km 18 - Dislivello mt. 800
Partenza ore 07:30. Info: Staglianò Mimmo, cell. 333 6618153; Gino Caimmi cell. 348 5177018

venerdì 28 febbraio ore 21:15 in sede

Tommaso Magalotti presenta : "**Facce da CAI"** riproposizione di immagini e figure che appartengono alla storia della nostra sezione.

domenica 1 marzo: Sulla costa del San Bartolo

Area archeologica di Colombarone - Castel di Mezzo - Fiorenzuola di Focara - spiaggia di Focara e rientro per sentieri 151, 156C e 156
Difficoltà: E - Durata ore 5 - Lunghezza km 13 - Dislivello mt. 420
Partenza ore 08:00. Info: Francesco Casanova, cell. 339 8245028; Stefano Gentilini, Diego Del Vecchio

venerdì 6 marzo ore 21:15 in sede

Anna Smeraldi ed **Angelo Grilli** presentano**: CRETA.**

domenica 8 marzo: Valle del Savio

Bagno di Romagna – Monte Carpano – Sentiero del Lupo – Macchia del Cacio – Rifugino – Bagno di Romagna - Sentiero 189-201A-193 -193A
Difficoltà: E - Durata ore 5.30 - Lunghezza km 12 - Dislivello mt. 700
Partenza ore 07:30. Info: Enrica Maria Pavanello, cell. 331 7624805; Vanni Milandri cell. 339 6095196

venerdì 13 marzo ore 21:15 in sede

Tommaso Magalotti presenta il film: "**La Grande Conquista**" di Luis Trenker. Un pezzo storico della cinematografia di montagna, che dopo quasi un secolo, nulla ha da invidiare a quella di oggi.

sabato 14 marzo: Anello del Monte della Strega (Appennino Marchigiano)

Castiglioni – Sentiero 138B - Sentiero 138 – Sentiero 137 (Monte della Strega, Monte Cilio) – Sentiero 138D – Castiglioni
Difficoltà: E/EE - Durata ore 6 - Lunghezza km 13 - Dislivello mt. 1075
Partenza ore 07:00. Info: Cristina Cellini, cell. 338 3495499; Chiara Contoli cell. 347 0449683

domenica 15 marzo: Treno trekking – Bologna e San Luca

Bologna Porta Saragozza – San Luca – Stazione con attraversamento Bologna
Difficoltà: T/E - Dislivello mt. 280 - Lunghezza km 14
Andata e ritorno da Cesena in treno. Munirsi anticipatamente del biglietto di viaggio. Partenza dalla stazione di Cesena. Info: Sabrina Lucchi, cell. 349 8487515; Sara Solitari cell. 339 176635

domenica 15 marzo: Alpinismo giovanile - Arrampicata in palestra

Dalle 15 alle 18 prove e giochi di arrampicata in palestra per bambini e ragazzi
Ritrovo ore ore 15:00 alla palestra comunale di San Giorgio. Info: Antonello Nucci, cell. 328 2179354; Roberto Bianchi cell. 347 4995908

venerdì 20 marzo ore 21:15 in sede

Presentazione del libro **Essere la rivoluzione di sè stesso** di **Matteo Baraldo**

domenica 22 marzo: Le due fonti

Santa Paola - Farneto - Casetti (sentiero 115) - Sorgente Urgone (sentiero 115b)- Passo dei Meloni - Strigara - Sorgente Rubicone (sentiero 115a) - Monte Curto - Fondovalle (sentiero 115e) - Ripalta (sentiero 115) - Bagnolo - Casa Cucco - Santa Paola
Difficoltà: E - Durata ore 6 - Lunghezza km 17,4 - Dislivello mt. 920
Partenza ore 08:30 da Santa Paola (ore 08:00 da Cesena-Ippodromo). Info: Gioele Magnani, cell. 340 0767543

lunedì 23 marzo: serata preparatoria per l'uscita in Val Martello (27-29 marzo)

ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI

in prima convocazione domenica 22 marzo 2020 ore 23:45 in Sede e in seconda convocazione

mercoledì 25 marzo 2020 ore 21:15 in Sede

con il seguente ordine del giorno

- **Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea**
- **Relazione del Presidente**
- **Bilancio consuntivo 2019. Discussione e approvazione del bilancio**
- **Eventuali modifiche statutarie**
- **Relazione dei referenti delle varie commissioni**
- **Varie ed eventuali**

mercoledì 25 marzo: scadenza prenotazione uscita gastroescursionistica del 28 marzo

27-29 marzo: Val Martello - intersezionale col CAI di Reggio Emilia

Programma dettagliato sul sito della sezione. Numero massimo di partecipanti 15. Scadenza prenotazioni e riunione preparatoria il 25 marzo. Info: Stefano Forti, cell. 3393359281

sabato 28 marzo: uscita gastroescursionistica

Agriturismo Pettola - Galeata - Sant'Ellero - Agriturismo Pettola
Difficoltà: E/T - Durata ore 3 - Dislivello mt. 300
Partenza ore 08:00. Prenotazioni entrro il 25 marzo. Info: Emilio Imolesi; Roberto Bianchi, cell. 347 4995908

LIVING SPORT

EVENTI GRATUITI
- DIMOSTRAZIONI DI NORDIC WALKING
- IMPARA A CORRERE CON LIVING SPORT

info:
OUTLET CESENA

SOCI CAI sconto 10% su prodotti non in offerta

di Max

RIMINI - CESENA

STORE Via XX Settembre, 134 - Rimini - Tel 0541 781480
OUTLET Via G. Marconi, 331 - Cesena - Tel 0547 1900344

Livingsport www.livingsportrimini.com

domenica 29 marzo: Al Noceto da Antonini

Ranchio - Campofiore - Via Piana - sosta a Noceto da Antonini - Petrella - Ranchio
Difficoltà: E - Lunghezza km 11 - Dislivello mt. 350
Partenza ore 07:30. **Sosta a casa di Domenico Antonini dove sarà possibile pranzare con cottura alla griglia della carne.** Info: Vittorio Pezzi, cell. 339 4427866; Vanni Milandri cell. 339 6095196

mercoledì 1 aprile: scadenza prenotazione pranzo dell'uscita sul sentiero dei calanchi (4 aprile)

giovedì 2 aprile ore 21:15 in sede

Open Day della scuola Fogar - Bonatti, la scuola presenta le proprie attività

venerdì 3 aprile ore 21:15 in sede

Tommaso Magalotti presenta il film: "**Franco Miotto, una vita tra arte e zengie**"di Roberto Samurè e Adiano Bianchi. Una pluralità di interessi il cui mondo è sempre la montagna

sabato 4 - domenica 12 aprile: Azzorre e Lisbona

Programma dettagliato sul sito della sezione.
Riunione finale e versamento della quota in sede il 19 febbraio. Info: Gianpaolo Benelli, cell. 392 7189559

sabato 4 aprile: Il sentiero dei calanchi

Santa Maria Riopetra – sentiero 115 A – Strigara – Sentiero 11B – Passo dei Meloni – Sentiero 115 – Santa Maria Riopetra
Difficoltà: E - Durata ore 3.30 - Lunghezza km 10 - Dislivello mt. 550
Partenza ore 08:00. **Possibilità di pranzo presso "Il marchese di Corbaglia – specialità cucina sarda". con prenotazione entro mercoledì 1 aprile in sede o presso il referente**. Info: Ettore Roverelli, cell. 347 380192; Giannico Ivana

BOSCH Service

GLOB AUTO

- SERVIZIO MECCANICO
- SERVIZIO ELETTRAUTO
- SERVIZIO GOMMISTA
- SERVIZIO ARIA CONDIZIONATA
- INSTALLAZIONI GPL E METANO
- SERVIZIO REVISIONI
- AUTO SOSTITUTIVA

SOCI CAI sconto 20% su prodotti non in offerta

TÜV NORD ISO 9001

OFFICINA AUTO E COMMERCIALI
GLOBAUTO s.n.c.
di Pepoli Ermes, Brighittini Mario e Pasini Giuseppe
Via Fiumicino, 86/A
47043 Gatteo (FC)
Tel/Fax 0541 931589
www.globauto.it
info@globauto.it
Partita IVA 03171430402

domenica 5 aprile: La valle del Senio

Badia di Susinara - Pian del Volpone – Presiola - Rifugio Fontana Moneta – Gruffieto – Sentiero 519 - Sentiero 687 - Badia di Susinara
Difficoltà: E - Durata ore 7 - Lunghezza km 10 - Dislivello mt. 900
Partenza ore 07:00. Info: Cristina Cellini, cell. 338 3495499; Stefano Bulgarelli cell. 329 3608323

domenica 5 aprile: Alpinismo Giovanile "A GiocArrampicare in... falesia "

Montebello Madonna di Saiano - Prove e giochi di arrampicata in falesia per bambini e ragazzi sotto al Santuario della Madonna di Saiano coadiuvati dagli Istruttori della S.I. di Alpinismo "Pietramora"
Info: Antonello Nucci, cell. 328 2179354; Roberto Bianchi cell. 347 4995908

venerdì 10 aprile ore 21:15 in sede

Loris Martelli presenta **Il Cammino di Santiago diario di un viaggio**

giovedì 16 aprile ore 21:15 in sede

Serata Open della scuola Fogar - Bonatti: serata di approfondimento culturale con gli istuttori della scuola

venerdì 17 aprile ore 21:15 in sede

Daniela Poggiali presenta **I colori del Rajastan**

domenica 19 aprile: Uscita open con la Scuola Fogar Bonatti

Programma in via di definizione.
Info: Andrea Magnani, cell 339 8184648

mercoledì 22 aprile: serata preparatoria per l'uscita in Sardegna (16-23 maggio)

sabato 25 aprile: In Carpegna con la Joelette

Sentiero 102/A - Santuario Madonna del Faggio – Sorgenti del Conca – Area Attrezzata Pic Nic – Monumento Agli Aviatori – Prati Sommitali (eventuale cima) – Santuario Madonna Del Faggio
Difficoltà: E (EE) - Durata ore 4 (6) - Lunghezza km 7,00 (12,00) - Dislivello mt. 400 (600)
Partenza ore 07:00. Info: Gino Caimmi, cell. 348 5177018; Gioele Magnani cell. 340 0767543

domenica 26 aprile: Alpinismo Giovanile "A GiocArrampicare in... falesia "

Montebello Madonna di Saiano - Prove e giochi di arrampicata in falesia per bambini e ragazzi sotto al Santuario della Madonna di Saiano coadiuvati dagli Istruttori della S.I. di Alpinismo "Pietramora"
Info: Antonello Nucci, cell. 328 2179354; Roberto Bianchi cell. 347 4995908

domenica 26 aprile: A trovare i Gemelli (valle del Rabbi)

Premilcuore - Monte Gemelli - Rifugio Del Cucco - Rifugio Cavallaro - Premilcuore
Difficoltà: E - Durata ore 8 - Lunghezza km 19 - Dislivello mt. 1000
Partenza ore 07:30. Info: Domenico Staglianò cell. 333 6618153; Gino Caimmi cell. 348 5177018

domenica 3 maggio Al Sacro Eremo di Camaldoli

Passo della Calla - Poggio Scali - La Scossa – Acuti – Gioghetto - Eremo di Camaldoli - Prato al Solglio - Passo della Calla
Difficoltà: EE- Durata ore 8 - Lunghezza km 20 - Dislivello mt. 850
Partenza ore 07:30. Info: Domenico Staglianò cell. 333 6618153; Pierangelo Donati cell. 339 7575844

venerdì 8 maggio ore 21:15 in sede

presentazione del libro **L'Altezza della Libertà** del Socio CAI di Firenze **Gianluca Briccolani**

domenica 10 maggio: Tra Rio Petroso e Rio Salso

Ca' Veroli - Ca' Morelli - Rio Petroso - Ca' Buiolo - Crinale Ca' Buiolo - Innesto Sentiero 203 - Piangoce - Cimitero Rio Salso - Riacci – Ca' Veroli
Difficoltà: EE - Durata ore 7 - Lunghezza km 15 - Dislivello mt. 850
Partenza ore 07:3. Info: Pierangelo Donati cell. 339 7575844; Domenico Staglianò cell. 333 6618153

venerdì 15 maggio ore 21:15 in sede

Serena Bertozzi presenta **Viaggio in Patagonia, nella terra dei Giganti di pietra e di ghiaccio**

sabato 16 - domenica 23 maggio:

Sardegna, tra natura, storia e tradizione
Programma dettagliato sul sito della sezione. Info: Domenico Staglianò cell. 333 6618153

domenica 17 maggio: Sui sentieri della valle del Santerno

Sant'Andrea – Castiglioncello – Negheredole – Lama Di Monte Fune – Passo del Colonnello – Ladrino – Sant'andrea
Difficoltà: EE - Durata ore 5 - Lunghezza km 13,5 - Dislivello mt. 890
Partenza ore 07:30. Info: Chiara Contoli, cell. 347 0449683; Cristina Cellini cell. 338 3495499

venerdì 22 maggio ore 21:15 in sede

Piero Bratti presenta **Dubai,un passo nel futuro...**

sabato 23 maggio: Sui sentieri di una volta tra Romagna e Toscana con Fumaiolo Sentieri

Montione - Falcento - Frassineta - Cornieto - Casanova - Castel d'Alpe - Nasseto - Passo Serra - Montalto - Rotta dei Cavalli - Il Vado - Montione -
Difficoltà: EE - Durata ore 9 - Lunghezza km 23 - Dislivello mt. 1350
Partenza ore 08.00 dalla chiesetta di Montione (ore 07:00 da Cesena) Info: Ivan Guerrini cell. 349 6910046; Beatrice Camillini cell. 346 6478182

domenica 24 maggio: All'Acquacheta camminando sulle orme di Dante

San Benetto In Alpe - Sentiero 409 - Prato Andreaccio - Monte Ca' di Londa - Il Sodaccio - Prato dei Romiti - Belvedere sulla Cascata - Molino dei Romiti - Ca' del Rospo - San Benedetto In Alpe
Difficoltà: E - Durata ore 5 - Lunghezza km 12 - Dislivello mt. 500
Partenza ore 07:30. Info : Claudio Biondi cell. 347 2619903; Chiara Contoli cell. 347 0449683

mercoledì 27 maggio: scadenza prenotazione uscita gastroescursionistica del 30 maggio

sabato 30 maggio: uscita gastroescursionistica

Agriturismo Il Farneto, poi giro ad anello fino al passo dei Meloni e ritorno
Difficoltà: E/T - Durata ore 3 - Dislivello mt. 350
Partenza ore 08:00. Prenotazioni entrro il 27 maggio. Info: Emilio Imolesi; Roberto Bianchi, cell. 347 4995908

domenica 31 maggio: Valle del Bidente e del Corniolo

Lago Di Corniolo - Ripe Toscane - Pian del Grado - Celle - Ripe Toscane - Lago di Corniolo - Sent 261 E - Strada Sterrata per Celle
Difficoltà: E - Durata ore 5 - Lunghezza km 13 - Dislivello mt. 500
Partenza ore 07:30. Info: Enrica Maria Pavanello, cell. 331 7624805; Vanni Milandri cell. 339 6095196

domenica 7 giugno: Valle Santa e Rifugio del Lupo con Fumaiolo Sentieri

Montione - Rotta dei Cavalli - Rifugio del Lupo - Rotta dei Cavalli - Buca del Tesoro - Poggio Tre Vescovi - Bastione - Brocco di Sopra - Montione
Difficoltà: E+ - Durata ore 9 - Lunghezza km 2319 - Dislivello mt. 1000
Partenza ore 08.00 alla chiesetta di Montione (ore 07:00 da Cesena). Info: Ivan Guerrini cell. 349 6910046; Beatrice Camillini cell. 346 6478182

programma febbraio - maggio 2020

Uscite Senior febbraio - maggio 2020

	FEBBRAIO	Itinerario	Disliv.	Km.	Ore	Per Informazioni	Telefono	Diff.	Ritr. ore	Luogo ritrovo
FEBBRAIO 2020	Martedi 4	Ca' di Veroli,Ca' Morelli,Rio Petroso,Monte Piano,Rio Salso,Ca'di Veroli	860	19	7	Maurizio Pavan	3383381827	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 7	Park.Eremo S.Alberico,Eremo,Antica Via Crucis,Balze e ritorno	400	10	4	Bruno Zandoli	3473236701	E	7,00	Cimitero Diegaro
		A seguire pranzo dalla "Giuditta" a Riofreddo prenotazioni a B.Zandoli 347 3236701 entro il Martedi 4 Febbraio.								
	Martedi 11	Nocicchio,M.Carpano,F.so del Lastricheto,Pietrapazza,Raggio del Finocchio,Nocic.	800	12	6	Domenico Staglianò	3336618153	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 14	Diolaguardia,Sorrivoli,Monteleone,Montebora,Diolaguardia	800	17	6	Stefano Bulgarelli	3293608323	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Martedi 18	Passo della Calla,Giogarello,Gabrendo,la Burraia,M.Falco,Fangacci,P.so della Calla	500	12	6	Domenico Staglianò	3336618153	E/EAI	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 21	Rontagnano,M.Spellano,nocciolo monum.le AIA,Sav.di Rigo,area SIC Tornano,Ront.	500	14	5	Marino Bracci	3402716227	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Martedi 25	Ridracoli parcheggio,le Farniole,Pratalino,Casone,Rif.Ca' di Sopra,Ridracoli Parcheg.	630	14	6	Wilmer Forti	3394787099	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 28	La Straniera,Maesta' della Biancarda,Sorg.ti del Savio,Castelvec.,Sassoni,Rif.Moia,	600	12	4,3	Alfredo Rossi	3291162528	E	7,00	Cimitero Diegaro
		A seguire pranzo leggero presso ristorante in zona. Dare prenotazioni a Alfredo Rossi 3291162528 entro il Martedi 25 Febbraio.								
MARZO 2020	Martedi 3	Manut.Sent.211-Ponte Botteghe,Casanova Dell'Alpe,i Fondi,Ponte Botteghe	600	15	6	Marino Rossi	3470850269	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 6	Ridracoli,Crinale per San Paolo(dei pannelli),Crinale della Vacca,Ridracoli	800	14	6	Maurizio Pavan	3383381827	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Martedi 10	Lago di Corniolo,crinale di Monte Cavallo,M.Ritoio,Case Montecastello,L.Corniolo	800	14	6	Stefano Bulgarelli	3293608323	EE	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 13	Vessa,Monte delle Forche,Monte Mescolino,Facciano,Saiaccio,Vessa	600	15	6	Marino Bracci	3402716227	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Martedi 17	S.Agostino,Villaneta,Campigna, Calla,Sent.Carbonai,Cullacce,Rif. Ballatoio,S.Agost.	900	16	6	Wilmer Forti	3394787099	EE	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 20	Ridracoli,Ridondone,Botriali,Seghettina,Imbarcadero,Ca' di Sopra,Ridracoli	1.150	17	7	Maurizio Pavan	3383381827	EE	7,00	Cimitero Diegaro
	Martedi 24	Manut.Sent.213,213a-Ponte del Faggio,Monte Piano,Ca' di Veroli,Incrocio 213	900	16	7	Marino Rossi	3470850269	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 27	Anello di Galeata: Pianetto,Sant'Ellero,Pian dei Toschi,Pianetto	730	17	6	Pierangelo Lacchini	3384644009	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Martedi 31	Trekking urbano-culturale citta' di Bologna- Visita Chiese e Monumenti	##	15	8	Alfredo Rossi	3291162528	T	6,50	Staz.Ferrov.Cesena
		Ritrovo ore 6.50 presso stazione ferroviaria di Cesena, Partenza per Bologna ore 07,08 arrivo 08,26 a Bologna. Rientro dalla stazione centrale di Bologna ore 17,32 arrivo a Cesena ore 18,43. Munirsi anticipatamente del biglietto ferroviario. Pranzo scelta facoltativa presso ristorantini del centro storico o al sacco.								
APRILE 2020	Venerdi 3	Sassoni,Rif.Biancaneve,Eremo S.Alberico,Balze,Cascate del Tevere,Sassoni	600	16	6	Marino Bracci	3402716227	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Martedi 7	Manut.Sent.213,235,239,237-Diga di Ridracoli,Farniole,Casanova dell'Alpe	900	18	7	Marino Rossi	3470850269	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 10	Agr.Ridolla,cri.le del Moggio,Cà Vallintronata,Cà la Macchia,Tiravento,M.Arsiccio	950	14	7	Michele La Maida	3384644009	EE	7,00	Cimitero Diegaro
	Martedi 14	Lago di Corniolo,Lavacchi,M.Ritoio,P.gio Bini,La Fossa,Ripe Toscane,Corniolo	960	17	7	Rosella Mercuri	3391252880	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 17	Vena del Gesso,SP78,sent.513,sent.18(MTB),M.Besdone,M.Casazza,Canoveto,	800	20	8	Stefano Bulgarelli	3293608323	EE	7,00	Cimitero Diegaro
		sent.513,Crivellari,sent.511,M.Mauro,sent.511,SP78	##	##	##	######	####	##	##	#####
	Martedi 21	Premilcuore,Monte Gemelli,Rifugio P.Cavallaro,Premilcuore	1.000	19	7	Domenico Staglianò	3336618153	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 24	Ortali,Monte Mescolino,Pian della Bora.(lasciare una macchina a Pian della Bora)	450	10	4	Vittorio Pezzi	3394427866	E	7,00	Cimitero Diegaro
		Attenzione dopo l'escursione pranzo nella trattoria a Civorio da Beniamino prenotazione obbligatoria c/o M. Rossi (347 0850269)-Vittorio Pezzi (339 4427866) entro il 21/04.								
	Martedi 28	Manut.Sent.205,207,211-Pietrapazza,Bertesca,Crocina,Siepe dell'Orso,Pietrapazza	900	20	7	Marino Rossi	3470850269	E	7,00	Cimitero Diegaro
MAGGIO 2020	Martedi 5	Ca' di Veroli,Rio Petroso,Ca' Buiolo,Crinale,Cimitero Rio Salso,i Riacci,Ca' di Veroli	950	16	6	Domenico Staglianò	3336618153	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Venerdi 8	Castel dell'Alpe,Sent.337,401,valico Tre Faggi, Poderina,torrente Rabbi,C.d.Alpe	900	18	7	Stefano Bulgarelli	3293608323	E	7,00	Cimitero Diegaro
	Martedi12	Rofele,Monte della Faggiola,Monte Loggio,Rofele	450	10	3,3	Marino Rossi	3470850269	E	7,00	Cimitero Diegaro
		(e) Attenzione pranzo presso L'Erboristeria di Rofele prenotazione obbligatoria entro Venerdi 8 Maggio a Marino Rossi 347 0850269.								
	Martedi 26	Isola di Fossara,Sella del Catria,Rif.Boccatone,Cima Catria,Fonte dell'Insolio,Is.di F.	1.500	18	9	Michele La Maida	3384644009	EE	6,30	Cas.Aut. Cesena
		Attenzione percorso impegnativo.								
	Venerdi 29	Verghereto,Monte Comero,Poggio Biancarda,sorgenti Savio,Verghereto	700	17	6.3	Paola Briganti	3396580065	E	7,00	Cimitero Diegaro

sabato 13 giugno: Al Furlo con la Joelette

Itinerario da stabilire in base alle indicazioni dell'Ente Riserva del Furlo
Partenza ore 07:00 Info: Chiara Contoli cell. 347 0449683; Chiara Fabbri cell. 338 6430504

domenica 14 giugno: Decima Giornata Nazionale dei Sentieri

Sentiero 113
Rullato - Vergignano - Facciano - Monte Mescolino
Difficoltà: E - Durata ore 6 - Lunghezza km 8,2 - Dislivello mt. 781
Info: Vittorio Pezzi, cell. 339 4427866; Vanni Milandri cell. 339 6095196

Alpinismo giovanile
Dimostrazione pratica di attività di manutenzione sentieri.
Partenza ore 08:30. Info: Bianchi Roberto cell. 347 4995908

domenica 21 giugno: Sui Sentieri Del Fumaiolo

Capanne - Cella - Faggio Scritto - Monticino - Ripa della Moia - Rifugio Giuseppe - Rifugio Moia - I Sassoni - Rifugio Biancaneve - Sorgenti del Tevere - Cascata sul Tevere - I Laghi - Sant'Alberico - Capanne
Difficoltà: E - Durata ore 6 - Lunghezza km 16 - Dislivello mt. 750
Patrenza ore 07:30. Info: Claudio Biondi cell. 347 2619903 - Chiara Contoli cell. 347 0449683

ALTRE USCITE DI PIU' GIORNI NEL 2020

3-5 luglio: Cima d'Asta
Info : Tassinari Vittorio, cell 339 4481321

17-19 luglio: Val Ridanna - Cima Libera - Anello Dei Sette Laghi
Info : Stefano Forti cell. 339 3359281

25 luglio-1 agosto: Settimana Della Montagna 2020
Info: Giovanna Pollini, cell. 347 5506792; Roberto Bianchi, cell. 347 4995

31 luglio-2 agosto: Da Pian del Re al Rifugio Alpetto
Info : Luciano Cola cell. 340 8379861; Stefano Bulgarelli cell. 329 3608323

6-9 agosto: Week End sull'Alpe di Siusi
Info : Laura Vascotto, cell. 333 7190245; Marco Catani cell. 342 3534315

7-9 agosto: Ferrate del Peralba e del Chiadenis
Info: Andrea Magnani, cell. 339 8184648

28-30 agosto: Ferrate del Popera
Info : Luciano Cola cell. 340 8379861; Stefano Bulgarelli cell. 329 3608323

4-6 settembre: Periplo del Sorapiss
Info: Andrea Magnani, cell. 339 8184648

2-4 ottobre: Monte Amiata e dintorni
Info: Pasqua Presepi, cell. 349 7470699 - Paola Saragoni cell. 349 3133462

10-17 ottobre: Epiro e Meteora
Info: Giampaolo Benelli, cell 392 7189559

17-18 ottobre: Traversata della Grigna
Info : Vittorio Tassinari cell. 339 448132

24-25 ottobre: Colori d'autunno al Mugello
Info : Christian Ceccarelli, cell. 345 5269277; Pasqua Presepi cell. 349 7470699

Rondinaia: non solo festa, anche impegno sociale

testo e foto a cura del Gruppo Senior

1 giugno Si è rinnovato l'annuale appuntamento alla Rondinaia organizzato dal Gruppo Senior per trascorrere insieme una giornata in allegria.

In quella occasione ci eravamo però dati un ulteriore obiettivo: destinare il ricavato della festa alla iniziativa di adozione a distanza a Mutoko (Zimbabwe), già intrapresa all'inizio del 2019 e che continuerà negli anni a venire.

Per sottolineare le nostre intenzioni abbiamo anche avuto il piacere di ospitare la Signora Caterina Savini (nella foto), per 50 anni missionaria laica e infermiera professionale in Africa e in particolare nello Zimbabwe, che ci ha regalato la sua preziosa testimonianza.

Grazie alla generosità dei partecipanti siamo riusciti a raccogliere €. 500,00 che sono stati inviati al medico responsabile del piccolo Ospedale di Mutoko, attraverso la "Fondazione Marilena Pesaresi" di Rimini (https://fondazionemarilenapesaresi.org/), che da molto tempo è impegnata nel progetto cardiologico dell'ospedale "Luisa Guidotti" di Mutoko e che vede tra i suoi più convinti e attivi sostenitori proprio uno

dei nostri soci Senior.

Vogliamo quindi ringraziare ancora una volta tutti coloro che ci hanno generosamente supportato nella nostra iniziativa e in particolare coloro che sono intervenuti con donazioni molto significative, tali da consentirci di elargire recentemente un ulteriore contributo di €. 250,00 per l'acquisto di un condizionatore, sempre per il locale piccolo ospedale.

Continuate a partecipare e a sostenerci!!! ■

Ta-pum! L'Altipiano di Asiago

testo: Patrizia Sora
foto: Roberto Bianchi

29-30 giugno Le Dolomiti, attraversate nei millenni da pastori nomadi, legionari romani, barbari calati dal nord, mai videro una concentrazione di truppe, armi, muli e salmerie, pari a quella precipitata sulle creste, fronte della guerra 1915/18, che vide contrapposti soldati Italiani e soldati Austriaci.

Questa storia ha inizio il 24 maggio 1915 con l'entrata dell'Italia nella Grande Guerra, accanto alle potenze dell'Intesa. In seguito a ciò, nella primavera del 1916, l'esercito imperiale austro ungarico, sferrò una grande offensiva nelle Alpi occidentali. La manovra, chiamata spedizione punitiva perché con essa si intendeva punire l'Italia ritenuta rea di aver tradito la Triplice Alleanza, prevedeva di sfondare il fronte ita-

liano nel settore trentino, per raggiungere Bassano e da qui giungere ad occupare l'intera pianura veneta.

Forte di 200 battaglioni e 1200 pezzi d'artiglieria, l'esercito imperiale sfondò il fronte sugli Altipiani di Asiago. Gli Italiani, dopo un primo arretramento, avevano reagito e riconquistato pressoché tutto il territorio perduto, ma non sempre sugli stessi confini. Molte montagne, fra queste l'Ortigara, prima di nessun interesse tattico, di natura carsica e senz'acqua, divennero così strategici baluardi difensivi e andavano riconquistate.

La preparazione della controffensiva italiana sugli altipiani di Asiago fu minuziosa, con la costruzione di strade e l'ammasso di truppe e salmerie, appositamente apprestate attorno a Cima Caldiera, proprio alle spalle dell'Ortigara. L'attacco è inizialmente fissato per il 9 giugno 1917, ma piove a dirotto quel giorno e viene rimandato al giorno successivo, sperando in migliori condizioni atmosferiche. Così non sarà, ma non potendo trattenere oltre l'apparato bellico, viene comunque dato l'ordine d'assalto. Pioggia, neve, nebbia, freddo, scarsa visibilità sono il primo nemico che devono affrontare i soldati italiani.

Nel corso della Battaglia dell'Ortigara, dal 10 al 29 giugno (i 20 giorni ricordati nelle celebre canzone degli Alpini Ta pum) i soldati italiani devono procedere allo scoperto, in salita, sotto il tiro incrociato del fuoco nemico, spesso senza vedere il terreno che hanno davanti. Vengono presi d'infilata dalle mitragliatrici nemiche, sono falciati a migliaia. Tuttavia procedono, spesso all'arma bianca, in lotte corpo a corpo con pugnali, badili, baionette. Con successivi sforzi, i soldati italiani conquistano posizioni, arrivano in cresta all'Ortigara, salgono fino alla cima, ma sono allo stremo delle forze e, all'ennesimo contrattacco, il nemico li respinge. L'Ortigara è di nuovo perduta. È un alba livida e polverosa quella del 30 giugno: sugli altipiani di Asiago, fra morti e feriti, dispersi e prigio-

nieri di entrambi gli eserciti contrapposti, si contano oltre 35.000 vittime.

Per dare l'opportunità ai Soci di meglio scoprire e conoscere la storia della Grande Guerra, la sezione CAI di Cesena ha organizzato il 29 e 30 giugno scorsi, due escursioni in altrettanti itinerari tra i più significativi che ripercorrono il teatro della guerra: il Monte Cengio e il Monte Ortigara.

Attorno al Monte Cengio si sviluppa una mulattiera d'arroccamento, chiamata anche la "granatiera" che ne consentiva l'accesso alla zona sommitale, attraverso una via protetta dai tiri dell'artiglieria austriaca. Partendo da Piazzale Principe di Piemonte, percorriamo a piedi tutta questa mulattiera che si snoda tra trincee, gallerie, postazioni d'artiglieria, con una vista spettacolare e continua sulla sottostante pianura veneta. Giunti alla Cima, dove è posto un altare a ricordo dei Caduti, imbocchiamo il sentiero di ritorno che passa accanto alla cappella intitolata ai Granatieri di Sardegna che qui, nel giugno del 1917, si difesero e si immolarono di fronte alle soverchianti forze austriache.

Terminata l'escursione al Monte Cengio, prendiamo le auto lasciate parcheggiate a Piazzale Principe di Piemonte, e attraversiamo la zona degli Altipiani di Asiago, una distesa di ondulazioni verdissime ricoperte di boschi, prati, pascoli e pittoreschi paesi. Facciamo una breve sosta ad Asiago dove visitiamo il sacrario militare che ospita i resti di 54.286 caduti italiani ed austro ungarici. Di questi oltre 33.000 sono ignoti. Percorriamo lunghi e infiniti corridoi, costellati da lapidi e nomi, lapidi e numeri. La nostra visita si conclude con la toccante cerimonia di chiusura del sacrario: due soldati sull'attenti, inno nazionale che riecheggia sui verdi altipiani, assolo di tromba che solenne suona il Silenzio, bandiera italiana che sventola fiera.

Emozionati e con una leggera vena di commozione, riprendiamo le auto e proseguiamo per Gallio, da dove ci addentriamo nella verde Valle di Campomulo, che per ampi tratti mostra le gravi ferite provocate da Vaia, la tempesta di vento di forza inaudita che nell'ottobre scorso ha colpito e abbattuto ettari ed ettari di boschi secolari, cambiando i paesaggi e distruggendo strade e sentieri.

Pernottiamo al comodo e ospitale Rifugio Campomuletto, da cui ripartiamo la mattina successiva alla volta di Piazzale Lozze, dove parcheggiamo le auto e ci incamminiamo su per un sentiero che, tra i boschi, ci conduce fino a Prà della Porta. Qui sono ancora visibili e visitabili le numerose grotte, costruite nell'inverno 1916/17, per essere adibite a ricoveri e depositi a sostegno delle truppe italiane che stavano preparando la controffensiva.

Di qui, per una mulattiera che si sviluppa tra mughi e roccette, raggiungiamo Cima Caldiera, postazione da cui partì la controffensiva italiana il 10 giugno 1917. Proseguiamo tra vistosi resti di postazioni e trincee, percorriamo un breve tratto scalinato e attrezzato, poi una breve galleria che ci conduce dapprima al cippo eretto in memoria dei Caduti Austriaci e, dopo qualche centinaio di metri, giungiamo sulla Cima dell'Ortigara, dove una colonna mozzata è stata posta in memoria dei Caduti Italiani.

La natura carsica di questa montagna pelata, l'assenza di acqua e di verde, la colonna mozzata che ricorda le vite che qui si sono spezzate più di cento anni fa in un'immane carneficina, rendono il paesaggio spettrale e suggestivo allo stesso tempo. Riscendiamo a Piazzale Lozze per un sentiero dal segnavia tricolore e risaliamo sulle nostre auto. La due giorni sui sentieri della Grande Guerra purtroppo è già terminata.

Su quelle montagne e su quei camminamenti percorsi oltre cento anni fa da muli e uomini in armi, oggi si incontrano escursionisti estasiati per la grandiosità e la suggestione dei paesaggi, stupiti dalla maestosità delle opere realizzate, increduli nel riflettere sui costi umani e materiali di tutto l'orrore della Grande Guerra.

Ripenso alla visita al sacrario militare di Asiago, risento i miei passi echeggiare in quei lunghi infiniti corridoi costellati da lapidi e nomi, lapidi e numeri. E non sono più soldati, nei miei pensieri sono solo ragazzi, ragazzi di diversa estrazione sociale e culturale, di diversa provenienza territoriale. Ragazzi con degli affetti lontani e dei sogni spezzati, ragazzi con le loro paure, precipitati in un tumultuoso orrore che ha mozzato le loro giovani vite. Mozzate, come quella colonna sull'Ortigara.

Ragazzi che sono diventati eroi e che invece volevano soltanto vivere. ■

Settimana della Montagna a Corvara: ne parlano gli adulti

a cura di:
Francesca, Lorena, Paola, Silvia

20 - 27 luglio Un appuntamento fisso: la Settimana della Montagna!

E' sempre una festa: incontri vecchi amici ed è una cosa naturale trovarne altri; magari, li vedi più in questa settimana, che in tutto l'anno solare.

Ma cosa importa... ogni settimana della montagna sembra il seguito di quella precedente!

Come in una grande famiglia condividiamo sorrisi, gioie, fatiche e anche qualche inconveniente! Quest'anno il gruppo è molto numeroso, meglio così!

È un'opportunità in più per allargare i nostri orizzonti umani: tanti bambini, tanti ragazzini, molte giovani famiglie e tanti soci nuovi con cui immergersi nel meraviglioso Creato della Val Badia.

" Io posso fare cose che tu non puoi,
tu puoi fare cose che io non posso,
insieme possiamo fare grandi cose"
(madre Teresa di Calcutta)

Le escursioni preparate dettagliatamente da Vittorio Tassinari sono diventate realtà grazie a Giorgio, Giuliano, Pio, Francesco, Samuele, Vittorio Pezzi, Roberto Magnani, Roberto Bianchi, Filippo, ma anche grazie a Raniero e a Roberto Gazzoni.

Un grazie immenso anche alla nostra mitica Giovanna e alla nostra eclettica Pasqua per tutta l'intraprendenza e l'organizzazione!

Eh sì... per crescere e splendere il CAI ha bisogno sempre di ciascuno di noi, col suo talento e la sua singolarità irripetibile.

Le uscite al Col Alt con il suo bel parco giochi a 2000 metri, la spiritualità di Santa Croce, il buio e il silenzio delle grotte del Lagazuoi, l'acqua limpida del laghetto Boè, la fatica dei più tenaci per arrivare in cima Sassongher, la splendida escursione per arrivare al "Lech de Lagacio" e il rifugio Scotoni, infine a Sass de Stria, tutti insieme per abbracciare vite che ora sono in quel cielo terso davanti alla Marmolada.

Non sono mancati poi i tornei di maraffone, biliardino e la new entry di quest'anno: il torneo di Burraco, senza parlare dell'atteso spettacolo dei "ragazzi del Cai": una favola, tante favole che mettono in risalto il discorso dell'inclusione.. .grandi bambini!

Beh, arriverderci allora... alla prossima Settimana Della Montagna!!! ■

Settimana della Montagna a Corvara: ne parlano i giovani

a cura di:
Alpinismo Giovanile

20 - 27 luglio

- **Battani Emma, anni 7 e mezzo**: E' stato bellissimo! L'hotel era stupendo, c'era la sala TV, la colazione, il pranzo e la cena. Ma è stato anche bellissimo conoscere altri bambini. E' stato anche bello fare le passeggiate. E' stato anche bello lo spettacolo! E' stata stupenda questa vacanza.
- **Battani Enrico, anni 11:** Io qua in montagna sono stato benissimo. Ho conosciuto nuovi amici con cui ho giocato e parlato sia in hotel che nelle fangose ma belle camminate
- **Bianchi Sara, anni 12** Questa settimana della montagna è stata veramente splendida. Ci sono sempre state piacevoli escursioni vissute con persone fantastiche. A volte le camminate erano, forse, troppo faticose, ma c'era sempre un panorama meraviglioso. Mi ha colpito molto la gita al monte Lagazuoi, anche se mi è piaciuta molto anche l'escursione al Sass de Stria. Tutto sommato questa Settimana della Montagna è andata veramente bene soprattutto perché l'ho condivisa con degli amici stupendi .
- **Buda Sara, anni 11:** Anche quest'anno ho passato una settimana bellissima, piena di emozioni. Le camminate erano impegnative ma con tutti gli altri lo sono state di meno. Come ogni anno mi sono sempre divertita di più e spero che sia così sempre. Sono arrivati molti bambini nuovi con cui all'inizio non volevamo neanche parlare e invece ora non ci possiamo più separare. Nei momenti difficili ci siamo sempre aiutati l'un l'altro
- **Capelli Lavinia,anni 3**: A me più di tutto è piaciuto vedere la neve nella grotta della neve
- **Capelli Ulisse, anni 8**: La cosa che mi è piaciuta di più è stata la discesa nelle gallerie del Lagazuoi perché ho usato la mia attrezzatura e mi sono sentito un soldatino della 1° guerra mondiale
- **Capelli Vinicio, anni 10**. Sicuramente di più mi è piaciuta la salita al Sassongher perché è stata la mia prima piccola ferrata. Ho visto tutti gli elementi naturali, sole, neve a terra, vento, pioggia, grandine e dentro al bosco ci è caduto un albero a pochi metri di distanza. E poi in cima al Sassongher ho fatto la pipì più alta che abbia fatto!
- **Guidi Leonardo, anni 14**: In questa vacanza mi sono divertito molto a partire dalle escursioni e poi all'hotel e all'organizzazione: 1) Le escursioni sono molto belle e divertenti 2) l'hotel è molto bello ed accogliente 3) l'organizzazione è ottima,dalle escursioni ai tornei molto divertenti. In riassunto: vacanza ottima!
- **Lugaresi Elisa, anni 9**. Mi è piaciuto molto la camminata dove abbiamo visto tante trincee. Mi è piaciuto anche andare al lago: abbiamo visto tanti cigni. Mi è piaciuto vedere anche i lama e i conigli. La mia cosa preferita dell'hotel è stata la piscina.
- **Lugaresi Giulia, anni 15**: La vacanza mi è piaciuta molto. Le camminate sono state belle ma faticose. La mia preferita è stata quella del passo Gardena
- **Lugaresi Luca, anni 9**: Mi è piaciuta la camminata dove siamo andati a vedere i 2 laghi. Io, Giacomo ed Enrico abbiamo

catturato i girini per trasferirli nel lago più bello, ma Giacomo li ha fatti cadere tutti e sono morti. La cosa che mi è piaciuta di più nell'hotel,era la piscina perché con una specie di porta potevi andare di fuori ma eri sempre in piscina. Quest'anno mi sono divertito molto! I laghi mi sono piaciuti molto!

- **Neri Margherita, anni 12**: Nella settimana mi sono divertita molto. E' stato bello vedere d'estate i posti che avevo visto d'inverno con la neve. Però c'è da dire che anche l'hotel era bello. E' stato molto bello andare al Lagazuoi, ma anche faticoso fare tutte quelle salite tremende ma mi sono divertita moltissimo anche con i ragazzi nuovi. Questa settimana mi è piaciuta davvero tanto!
- **Neri Violetta, anni 14**: Di questa fantastica settimana mi è piaciuto tutto: le camminate, faticose ma anche divertenti. Abbiamo visto dei posti magnifici, in particolare mi è piaciuto tornare al Lagazuoi e vederlo in estate: è stato straordinario per me che sono abituata a vederlo con la neve! E' stato bello conoscere anche nuovi amici e vivere con loro momenti bellissimi.
- **Panciatichi Giacomo, anni 9**: Mi sono trovato bene con i miei amici,anche con quelli nuovi. Soprattutto con Luca, Enrico e Giacomo Foschi. L'albergo era bellissimo, soprattutto perché c'era la piscina. La passeggiata che mi è piaciuta di più è stata quella del giro dei laghi perché abbiamo catturato i girini. La Settimana della Montagna mi ha soddisfatto molto
- **Panciatichi Sofia, anni 10**: Questa vacanza mi è piaciuta molto soprattutto per i nuovi e vecchi amici. Mi sono piaciute tanto le camminate, soprattutto il giro dei laghi e la passeggiata al Lagazuoi e alle gallerie della 1° guerra mondiale Non vedo l'ora che ci sia la prossima Settimana della Montagna!
- **Vincenzi Mattia,anni 14**: Bellissima vacanza, ci tornerei volentieri. Abbiamo fatto camminate un po' dure ma molto belle. L'hotel era fantastico ed ho incontrato molte nuove persone, tutte molto buone e disposte ad aiutare il prossimo. ■

L'ultimo saluto a Rino Gardini

22 settembre 2019

foto: Pasqua Presepi

Un Junior tra i Senior

testo e foto: Davide Lacchini

Sono Davide, un ragazzo di 14 anni e durante il corso di tutta l'estate ho avuto l'onore e il piacere di poter partecipare alla maggior parte delle uscite dei Senior.

Alla prima uscita ero molto dubbioso: come mi avrebbero accolto? Sarei stato fuori dal loro "gruppo"? I miei dubbi sparirono dopo una calda accoglienza da parte di tutti: un'accoglienza molto calorosa in cui si respirava un'aria di serenità.

Quest'estate ho conosciuto delle curiosità sul nostro territorio sia dal punto di vista naturalistico che dal punto di vista storico, ma tutte queste cose non le avrei mai apprese senza l'aiuto di tutti coloro che mi hanno spiegato la storia dei luoghi che molto spesso visitiamo, ma che non conosciamo.

Inoltre i senior sono anche in grado di farti pesare meno la salita con qualche aneddoto divertente o le storie della loro gioventù o delle loro camminate passate.

Ma l'unione di un gruppo si vede nelle difficoltà, ed io questa difficoltà e questa unione l'ho sperimentata subito, alla mia prima uscita CAI.

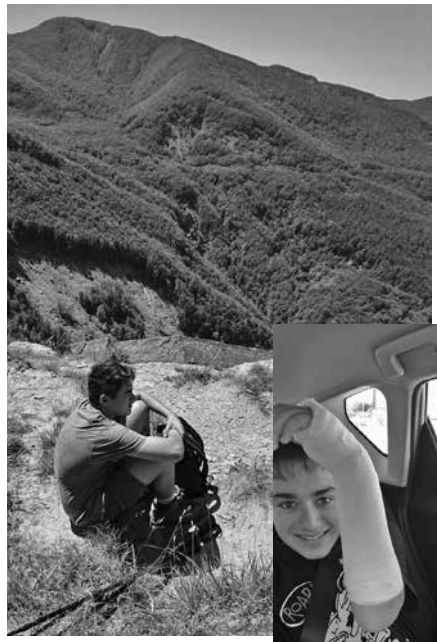
Dopo aver fatto un'abbondante colazione (come sempre) il gruppo dei Senior e io siamo partiti dal Passo della Calla per fare la passeggiata verso il Lago degli Idoli. Tra il monte Falco e il monte Falterona sono scivolato su un lastrone di ghiaccio e sono caduto fratturandomi un polso.

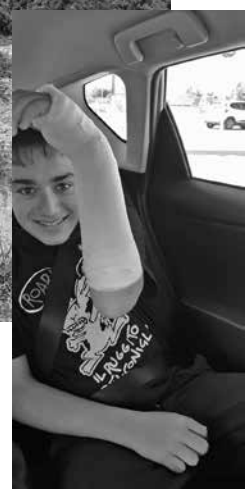
Tutto il gruppo si è mobilitato: chi mi dava il ghiaccio spray, chi mi dava della Tachipirina per alleviare il dolore, chi mi faceva una fasciatura di emergenza e chi una fascia per tenere il braccio. Dopo tutte queste attenzioni sono stati chiamati i soccorsi.

Dopo aver fatto tante belle escursioni con loro é ormai giunto il momento di tornare a scuola. Così ho voluto chiudere in bellezza partecipando alla gita a Cingoli (MC): il paese, chiamato il "balcone delle marche" per il bel panorama che offre, mi era sconosciuto, ma grazie all'infinito sapere e alle infinite conoscenze dei senior ho potuto gustare al meglio questo "gioiello" marchigiano e italiano.

La cosa che mi è piaciuta di più è stata il "palazzo Castiglioni", dove si entra in una camera del 1600 e si procede per un corridoio, che diventa mano a mano sempre più bello, fino ad arrivare alla sala della musica del 1700.

Ringrazio tutti i Senior per avermi regalato un'estate unica sia per le conoscenze acquisite sia per i momenti di riflessione. I Senior sono un gruppo amici meravigliosi, unite dal piacere della montagna, che condividono tutto: biscotti, cioccolato e, quando c'è, anche grappa. Tutti mi hanno lasciato qualcosa ed io voglio bene a tutti allo stesso modo: cioè moltissimo. ■





Val Camonica: appunti di soggiorno

testo: Enrica Pavanello
foto: Pasqua Presepi

4-6 ottobre In attesa di metterci a tavola per la cena al Rio Blanco, di Rino di Sonico, nostra base per due notti, invito gli amici del CAI di Cesena a tradurre con brevi frasi le emozioni vissute in questa vacanza. Dopo qualche titubanza si sono organizzati a coppie o più amici e hanno affidato alla penna parole semplici (non c'è stato il tempo per artifici letterari) che sottopongono alla benevolenza dei lettori.

La bellezza della natura è colta nei colori autunnali, nello scricchiolio delle foglie che calpestiamo, nel canto del torrente che ci accompagna lungo la valle, il connubio tra uomo e natura trova conferma nella cura del territorio, nella calda ospitalità, nella passione di trasmettere la storia - le tradizioni; ritornano sottolineati più volte i valori solidarietà - amicizia - bellezza: le parole ricorrenti sono state: meraviglia - bellezza - disponibilità - cordialità - semplicità - serenità - solidarietà - amicizia - pace.

...dopo un periodo di pausa forzata per motivi di salute, incoraggiato dal gruppo, ho portato a termine una appagante escursione nella valle Delle Messi...

...quella bellezza e quella pace l'ho condivisa nell'intimo rapporto con persone care che da tempo non son più...

...mi è bastato poco per essere felice, il sole, il vento, lo sfarfallio delle neve, il respiro della natura, il calore dell'amicizia...

...meraviglia – stupore nel luogo del Corno delle Fate ... incisioni fiabesche" che ci parlano del bisogno di lasciare traccia, di comunicare dei nostri progenitori...

...sul percorso verso il bivacco Linge ho sperimentato l'energia positiva che si prova quando si è in armonia con la natura e i compagni di viaggio...

Ultimo giorno sul fiume Oglio

...nel cuore le parole di San Francesco laudato si mi Signore per tutta la bellezza che in questi giorni mi hai regalato...

...mi ritrovo un sentimento religioso assopito da tempo... ho sentito Dio vicino e una grande pace...

Tutti siamo rientrati con un bagaglio diverso, abbiamo superato qualche ostacolo, abbandonato qualche tensione, qualcosa di troppo... siamo stati sollecitati a riflettere su che cosa ci fa stare bene

Apprezzatissima la collaborazione con gli amici della Pro-Loco e del CAI di Pezzo Ponte di Legno che rafforza l'orgoglio di far parte di un sodalizio dove la parola "solidarietà" è espressa nei fatti con passione e competenza.

Agli amici del CAI Pezzo Ponte di Legno dico: "La vostra rivista ospita penne brillanti, testi ben costruiti... la nostra scelta è stata quella di presentare uno scritto corale che risulta un po' zoppicante e un po' scollegato... telegrafico... il risultato di un gioco-sfida svoltosi una sera d'autunno in quel di Rio Blanco"

Alcune brevi note: la sistemazione spartana (ma compensata da una superba gastronomia) e la cordialità familiare dei gestori del Rio Blanco ha favorito un clima disteso anche tra noi e reso piacevole il soggiorno.

Un grazie a Pasqua nostra presidente (la lista degli elogi sarebbe lunga) per la capacità di tessere-costruire relazioni tra noi e i CAI locali

Scoprire il territorio con gli occhi e il cuore di chi ci abita è un valore aggiunto alle pur belle escursioni che si possono fare. ■

Alla diga di Ridracoli con il TAM regionale

testo e foto: Sabrina Lucchi

12 - 13 ottobre Il genio dell'uomo e la maestosità della natura, insieme. Quale bellezza e meraviglia!

Dal CAI di Cesena abbiamo risalito la Val Bidente, e come noi da diverse sezioni CAI della Regione. L'invito e l'opportunità era di quelli da cogliere e vivere appieno, per una due giorni di inizio ottobre che ha portato una ventina di soci CAI alla diga di Ridracoli e alle montagne che ne fanno corona. Prima tappa, la visita all'ecomuseo Idro, poi il panoramico sentiero fino al rifugio Ca' di Sopra. Gentile accoglienza e tepore del camino e il giorno successivo, zaino alleggerito per un giro ad anello fino a Casanova dell'Alpe e ritorno.

Nuove consapevolezze e conoscenze, nella condivisione di un trekking tra le bellezze del nostro territorio: grazie per la proposta di condivisione al Club Alpino e in particolare agli operatori TAM (Tutela ambiente montano) di cui il nostro socio Stefano Gentilini è presidente regionale. ■

Autunno al Mugello

testo: Tonina Facciani
foto: Pasqua Presepi

13 ottobre *AUTUNNO*

Autunno. Già lo sentimmo venire
nel vento d'agosto,
nelle pioggie di settembre
torrenziali e piangenti
e un brivido percorse la terra
che ora, nuda e triste,
accoglie un sole smarrito.
Ora che passa e declina,
in quest'autunno che incede
con lentezza indicibile,
il miglior tempo della nostra vita
e lungamente ci dice addio.

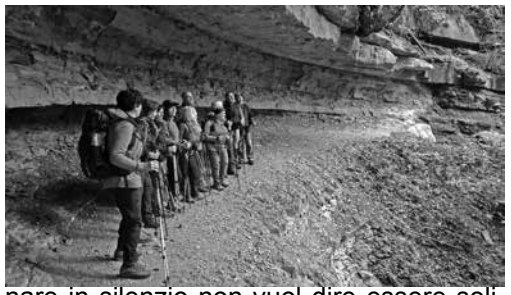
"Autunno, già lo sentimmo venire…"

Parafrasando la poesia di Vincenzo Cardarelli… siamo andati pure noi incontro all'autunno. Ma di proposito, per godere dei colori che avrebbe offerto il bosco del Mugello ad ottobre. E in quelle due giornate non ci ha fermato né il vento né un po' di pioggia, intercalati da quel "sole smarrito" di cui parla il poeta. Il rifugio Diacci poi ha creato atmosfera con il primo focolare acceso della stagione e una cena deliziosa completata a suon di cantucci e vin santo.

Quando si partecipa ad una uscita per camminare non si sbaglia mai! Perché camminare è un bisogno fisico e spirituale dell'uomo che reca molti benefici. Camminare è un viaggio dello spirito, camminare scioglie i nodi… aiuta a scacciare un fresco rimpianto, ad avere meno preoccupazioni (cammina che ti passa). Se poi sei già predisposto al buon umore (cosa sottintesa, se decidi di partire con il CAI), allora camminare ti migliora, ti regala ispirazioni e splendidi paesaggi di natura!

Chi cammina è doppiamente creativo del sedentario, la mente è più elastica e la persona che si muove è meno triste e meno arrabbiata di chi non si nuove mai!

Camminando in gruppo ci si accorge di quanto siamo diversi. C'è chi va forte e chi va piano, chi parla e chi sta zitto. Cammi-



nare in silenzio non vuol dire essere soli, anzi, nel camminare con qualcuno al nostro fianco possiamo comprendere molte cose di noi e dell'altro anche senza parlare! Accorgerci di quanto siamo diversi anche nel modo in cui appoggiamo i piedi, dalla velocità o lentezza dei nostri passi, dalla postura, nell'abbigliamento, nell'interesse ad osservare il paesaggio circostante, oppure nella totale concentrazione verso il sentiero da percorrere, immerso però in chissà quali paesaggi interiori... Ci sono curiosi che preferiscono perdersi pur di scoprire nuove strade; oppure persone ansiose che si fidano solo delle indicazioni dei cartelli, delle strade battute e si arrabbiano se la guida sbaglia sentiero azzardando una scorciatoia. C'è chi si stanca facilmente, chi teme di restare indietro, chi vuole fermarsi spesso e chi vuole invece tirare dritto. Chi chiede continuamente quanti chilometri mancano all'arrivo, chi ne farebbe ancora. Chi fotografa un fiore, un fungo, la schiena dei camminatori; chi canta un ritornello, chi ride, chi scherza. Chi cammina con le racchette, chi con un bastone che si procura lì per lì, chi senza racchette e senza bastone. Chi si porta grandi zaini super leggeri e super attrezzati sulla schiena, chi ne ha a mala pena uno della grandezza di quello di un bimbo dell'asilo ma basta così. Chi sgranocchia continuamente qualcosa da mangiare, chi fa come i cammelli e dice: no no, io mangio quando è ora e non si ferma nemmeno per bere un sorso d'acqua. Chi cammina con la pioggia il sole e il vento a cuor contento! Chi s'inchioda davanti ad un rudere di casa, immerso nella storia delle persone che l'anno abitata, chi magari è capace di vederci solo dei sassi precipitati.

Chi cammina un po' curvo in avanti, come avesse perduto qualcosa e fosse sempre in procinto di prenderlo su. E su questo "cercare" dovremmo tutti un po' soffermarci, perché in fondo tutti andiamo incontro a qualcosa, cerchiamo qualcosa, anche quando camminiamo: importante è capire "cosa".

Chi cammina registrando il rumore di un ruscello, chi ascolta il fruscio delle foglie calpestate sotto i piedi. Chi cammina in equilibrio e armonia… è stato definito il mio modo di camminare da un gentile

camminatore del gruppo, e questo è stato per me un fine complimento.

Tutto questo abbiamo visto, vissuto e viaggiato, alla camminata d'autunno al Mugello. Grazie a Cristian e a Pasqua, che hanno organizzato tutto, che meglio di così non si può! ■

Scuola Fogar - Bonatti, BUON COMPLEANNO!!!

testo: Andrea Magnani
foto: Scuola Fogar-Bonatti

27 ottobre La Scuola celebra il suo decimo anno di vita!

L'evento è stato fortemente voluto dal Direttivo della Scuola per festeggiare insieme a tutti i soci (oltre 60 soci tra ex e nuovi corsisti, istruttori e tanti amici vi hanno partecipato) ed è stato organizzato con una prima escursione che ha poi condotto (affamati) ad un pranzo celebrativo. In tale contesto sono stati proiettati filmati che hanno raccolto immagini e video prodotti durante le attività della Scuola in questi 10 anni. Un vero tuffo nei ricordi delle attività, dei corsi e soprattutto di tutte le persone che hanno partecipato in varie vesti (allieve/i, collaboratori, accompagnatori). E' stata l'occasione per ritrovarsi e passare una giornata insieme. Come direttore della Scuola ci tengo a ringraziare chi ha reso possibile questa giornata, Stefano "Bulgaro" Bulgarelli in primis, e tutti gli altri che hanno collaborato attivamen-

te. Un grazie caloroso va poi ovviamente a tutti coloro che hanno partecipato.

Questa ricorrenza per la nostra Scuola di Escursionismo Sezionale permette qualche considerazione su ciò che è stato e su ciò che sarà. La Scuola Fogar-Bonatti è stata una delle prime in Regione e più in generale in Italia. E' intitolata a due grandi esploratori italiani, due persone molto diverse tra loro, Ambrogio Fogar e Walter Bonatti, ma unite dalla medesima passione per scoprire cosa si nasconde dietro…terminate voi la frase, andrà sempre bene.

Il percorso della Scuola è stato difficile ed entusiasmante al tempo stesso. Un percorso fatto di successi (lo dimostra la sempre grande partecipazione alle attività dei corsi organizzati), di lavoro, di formazione, di divertimento e di qualche momento di arresto, difficoltà. Non nascondiamo e dimentichiamo i problemi incontrati, essere critici anche con se stessi (in maniera costruttiva) serve per andare avanti e per …crescere! Questo la nostra Scuola vuole fare, crescere insieme. Crescere insieme ai soci ed alla Sezione.

Oggi la Scuola conta un discreto numero di istruttori (9 Accompagnatori di vario livello, 3 Istruttori di Alpinismo Giovanile, 1 Operatore Naturalistico Culturale e 1 di Tutela Ambiente Montano) ed 8 collaboratori, ma la necessità di formare nuove persone, tramite i percorsi che il CAI prevede, è sempre presente. L'auspicio del Direttivo della Scuola (ma penso di poter parlare anche a nome di tutta la sezione) è quello appunto di crescere ancora, di inserire nuove persone che possano portare il loro prezioso contributo dentro la Scuola cosi come verso tutta la Sezione.

Tante sono le attività ed i corsi che ci aspettano, sia da organizzare (per il 2020 sono 4 i corsi, invernale, sentieri attrezzati, ferrate e di escursionismo, quest'ultimo proposto in autunno, novità per la nostra sezione), a cui partecipare come…istruttori, perché anche gli istruttori fanno corsi e si aggiornano! La nostra Scuola vuole infatti essere un centro di formazione, oltre che di aggregazione a beneficio di tutta la Sezione. Nonostante il decimo anniversario siamo però "giovani" come struttura e tanto c'è ancora da fare. Il direttivo della Scuola sta lavorando (anche) per mettere a puntino un sistema di gestione interno preciso, coordinato e tramite cui poter dare le opportune possibilità alle persone che vogliono dare il loro contributo.

C'è tanto da fare come detto ma la voglia di rimboccarsi le maniche da parte di tutti noi è alta e per chi vorrà avvicinarsi, l'invito è quello di seguirci e di contattarci, lo spazio c'è! Ringrazio tutto il gruppo della Scuola per il continuo supporto e contributo. Last but not least, ringrazio tutti voi che in un modo o nell'altro, direttamente o indirettamente, ci seguite! Tante novità abbiamo in serbo, partendo dalle attività Open, aperte a tutti i soci che la Scuola organizzerà in aprile e che saranno pubblicate sui calendari sezionali. Un caloroso saluto a tutti, stay tuned! ■

Il coro della Sezione a Perugia

testo: Michele La Maida
foto: Vittorio Manara

4 novembre 2019 Le festività natalizie sono state un periodo che si è caratterizzato per manifestazioni incentrate sull'arte canora e corale, l'occasione giusta per rappresentare anche la pregevole attività svolta dal nostro CORO CAI di Cesena i cui componenti con lodevole impegno e dedizione portano pure loro in giro un "pezzo" della nostra Sezione. Ecco allora una recente esibizione del nostro CORO avvenuta lo scorso 4 Novembre a Perugia. "Dietro l'uniforme" era il titolo della manifestazione tenutasi in occasione della Festa dell'Unità Nazionale e della Giornata delle Forze Armate, all'interno della splendida cornice costituita dagli interni della sala dei Notari di palazzo dei priori di Perugia. Il concerto spettacolo "Dietro l'uniforme" ha infatti ricompreso testimonianze, canti popolari e della tradizione alpina. L'appuntamento, realizzato con il patrocinio dl Mibact, del Comune di Perugia, dell'università per Stranieri di Perugia, il Comando Militare Esercito "Umbria", Agimus e Coralità, ha visto degni e meritevolissimi protagonisti oltre al citato nostro Coro CAI di Cesena, diretto da Gianni Della Vittoria anche il Coro CAI di Gualdo Tadino, diretto da Felice Pericoli e il Coro CAI d Perugia, diretto da Andrea Coli. A corredo letture a cura dell'attore Luca Corbucci e immagini video Leandro Battistoni. La manifestazione si è conclusa con "La Leggenda del Piave" cantato insieme dai tre cori e dai presenti in sala.

Prima dell'esibizione, foto di gruppo

Un plauso al Coro della Sezione e un ringraziamento di cuore al CAI di Perugia, che lo ha accolto, guidato in un giro turistico della città prima e ospitato in sede per una sosta ristoratrice dopo. ■

Grandi manovre (pulizie d'autunno) in sede

16 novembre 2019

Una biblioteca al passo con i tempi

testo: Tommaso Magalotti
foto: Gino Caimmi

23 novembre 2019 Un bel pomeriggio quello di sabato 23 novembre 2019. Tanta "bella gente" ad affollare gli articolati ambienti della nostra sede per ufficializzare il nuovo corso della biblioteca ora intitolata alla memoria di Giovanni Collini che tanto si impegnò quale presidente sezionale, ad un'impostazione più congrua della stessa dopo quell'incendio doloso (il CAI non c'entrava per niente, ma ne subì gravi le conseguenze) nella allora sede di Tipano. Avere oggi una biblioteca di per sé ricca, riordinata e classificata nei contenuti, collegata on line con tutte le biblioteche del CAI per interscambi su base nazionale, vuol dire aver fatto un grosso, impegnativo lavoro, ottenuto grazie al volenteroso contributo di più persone che ci hanno veramente messo del proprio, approdando proficuamente a tale risultato. E i nomi da fare sarebbero parecchi per specialità e competenze.

Ci si potrebbe chiedere perché sia tanto importante una biblioteca (in questo caso specializzata) per la vita di una associazione alpinistica. Le motivazioni di base le ha ben ragionate Mario Alai relatore ufficiale della manifestazione, spiegando come fin dall'antichità la memoria scritta abbia sempre accompagnato la civiltà nel suo cammino e come in quella memoria fossero contenuti i principi evolutivi di ogni pensiero.

L'alpinismo nasce alla fine del 700 dopo la Rivoluzione Francese partendo da motivazioni scientifiche e solo nell'800 assume i connotati di una specifica attività soprattutto per merito degli inglesi che assiduamente e curiosamente frequentavano le nostre Alpi, agivano su di esse e poi ne scrivevano pubblicando i risultati delle loro esperienze. Il libro, dunque, elemento di trasmissione di conoscenza e di pensiero. L'avvicinare quelle esperienze al desiderio di altri che seguirono, ampliarono e definirono (scala di Welzenbach) ha significato costruire, mattone su mattone, quell'alpinismo e la sua storia che oggi conosciamo nella sua vastissima, complessa espressione e nei suoi protagonisti e che, a sua volta, ha generato Andinismo e Himalaysmo portando l'uomo sulle più alte cime del mondo e alla loro conoscenza sia geografica, sia geologica che antropologica per le popolazioni che vivono ai piedi di quelle grandi, remote e sconfinate montagne. E ciò è comprensibilmente molto importante per un generale e, aggiungerei globale, cammino di civiltà in questo senso.

La presidente Pasqua Presepi, Paolo Collini, Lucia e Luca rispettivamente fratello, moglie e figlio di Giovanni e il vicepresidente Francesco Casanova

Nella preparazione del pomeriggio inaugurativo erano tanti gli spunti, che io direi "raffinati", pensati da chi ci aveva lavorato, già a partire dalla scala di accesso ai locali della biblioteca mostrando immagini su

cavalletti che forse molti non sono riusciti a vedere o a percepire appieno nel significato per via del sovraffollamento dei locali stessi associato alle effervescenze dialogiche nel purtroppo poco tempo e spazio a disposizione e di quei tanti incontri amicali: intreccio di esperienze convissute o da convivere, di notizie, aggiornamento di progetti e nuovi programmi, di speranze espresse. Ma credo che a nessuno sia sfuggito il grande impegno sempre attento, affabile, accorato, mai spazientito (come sarebbe facile in certe circostanze), acché l'impianto organizzativo lungamente preparato e fissato per quel pomeriggio, avesse un suo sviluppo ordinato e armonioso in tutti i suoi momenti, tenuto da Pasqua, la nostra già affermata e riconfermata presidente, capace – come sempre - di coinvolgere e coordinare nelle varie competenze, generose e articolate collaborazioni. Lei è solita affermare che nelle cose – perché riescano - bisogna metterci sì un po' d'anima, ma soprattutto amore. A lei dunque il nostro primo grazie e poi a tutti quelli che con lei si sono impegnati segnando un punto che direi positivo, fondamentale, per la storia e la vita a venire della nostra Sezione ■

Biblioteca "G.Collini": istruzioni per l'uso

Diego Del Vecchio, a nome del Gruppo Volontari Biblioteca

Esteriormente la biblioteca presenta nuove scaffalature, per meglio accogliere e conservare i libri, ma la vera novità è racchiusa nel nuovo sistema di catalogazione degli oltre 1300 titoli. Un catalogo collettivo tra tutte le biblioteche sezionali del CAI con un'interfaccia pubblica che permette una maggior valorizzazione e divulgazione della cultura della montagna anche oltre l'ambito associativo. Tale Sistema Documentario del CAI si chiama CAISiDoc, e ad oggi coinvolge 114 Sezioni CAI sparse lungo tutto il territorio nazionale, creando non solo una omogeneizzazione e unificazione delle tecniche di digitalizzazione e conservazione tra le biblioteche sezionali, ma una vera e propria rete di condivisione della nostra passione e amore per la montagna.

Anche la fruizione di ogni socio CAI è stata facilitata poiché attraverso il catalogo è possibile, già da casa, ricercare i volumi di interesse e verificare la disponibilità in biblioteca con la possibilità di prenotarli direttamente (previa registrazione) qualora fossero già in prestito ad altri utenti.

Per accedere al catalogo online è sufficiente collegarsi al sito:
https://mnmt.comperio.it/biblioteche-cai/biblioteca-cai-sezione-di-cesena/.

Gli spazi della biblioteca G.Collini sono aperti tutti i mercoledì dalle 21 alle 23, mentre il primo e il terzo mercoledì del mese saranno presenti i volontari bibliotecari per le operazioni di prestito o per qualche consiglio su letture e attività legate alla biblioteca.

Per richiedere ulteriori informazioni è attivo l'indirizzo e-mail
biblioteca.caicesena@gmail.com

Invitiamo tutti i soci a vivere gli spazi della biblioteca, per vedere con i propri occhi i meravigliosi volumi in essa contenuta, per ripercorrere le esperienze dei grandi escursionisti del passato o per consultare la guida di un sentiero. Il patrimonio documentario della biblioteca infatti è composto da libri, guide, manuali, carte topografiche, riviste, diapositive, videocassette e dvd, in continuo aggiornamento grazie a donazioni o nuove acquisizioni. Vi aspettiamo!

IL FUMAIOLO

Anno XVI - n. 1 **febbraio-maggio 2020**

Direttore responsabile: Fabio Benaglia
Direttore editoriale: Pasqua Presepi
Collaboratori: Gino Caimmi, Flavio Francisconi, Sabrina Lucchi, Vittorio Manara, Laura Vascotto
Autorizzazione Tribunale di Forlì n. 29 del 29.10.2004

Tipografia:
Stilgraf Via Angeloni 407 - 47521 Cesena
Direzione, redazione, amministrazione
Via Cesenatico 5735 - 47521 Cesena
Tel 0547 661461
email: ilfumaiolo@gmail.com

In questo numero

Editoriale pag 3
Il tempo, la memoria, l'eterno: persone, libri, biblioteche pag 6
Dalla segreteria pag 9
Programma febbraio - maggio 2020 pag 12
Vita della Sezione pag 23
Biblioteca "G.Collini": istruzioni per l'uso pag 38

In copertina: Alle Tre Cime di Lavaredo (foto: Morena Fusconi)

Il materiale per il prossimo numero (testi in formato .doc o .docx, immagini in formato .jpg) dovrà pervenire entro il 30 aprile p.v. all'indirizzo email: ilfumaiolo@gmail.com